



AEFFE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019

SOMMARIO

<i>RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019</i>	1
<i>ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO</i>	3
<i>STRUTTURA DEL GRUPPO</i>	4
<i>SEDI</i>	6
<i>SHOWROOM</i>	7
<i>PRINCIPALI LOCATION DEI PUNTI VENDITA A GESTIONE DIRETTA</i>	8
<i>PRINCIPALI DATI ED INDICI ECONOMICO FINANZIARI</i>	9
<i>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</i>	10
<i>BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019</i>	22
<i>PROSPETTI CONTABILI</i>	22
<i>NOTE ILLUSTRATIVE</i>	27
<i>ALLEGATI NOTE ILLUSTRATIVE</i>	56
<i>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI</i>	61
<i>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	62

Organi sociali della Capogruppo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Massimo Ferretti

Vice Presidente

Alberta Ferretti

Amministratore Delegato

Simone Badioli

Consiglieri

Marcello Tassinari - Direttore Generale

Roberto Lugano

Daniela Saitta

Alessandro Bonfiglioli

Bettina Campedelli

Collegio sindacale

Presidente

Angelo Miglietta

Sindaci

Fernando Ciotti

Carla Trotti

Sindaci Supplenti

Nevio Dalla Valle

Daniela Elvira Bruno

Comitato per la Remunerazione

Presidente

Daniela Saitta

Consiglieri

Roberto Lugano

Bettina Campedelli

Comitato per il Controllo Interno

Presidente

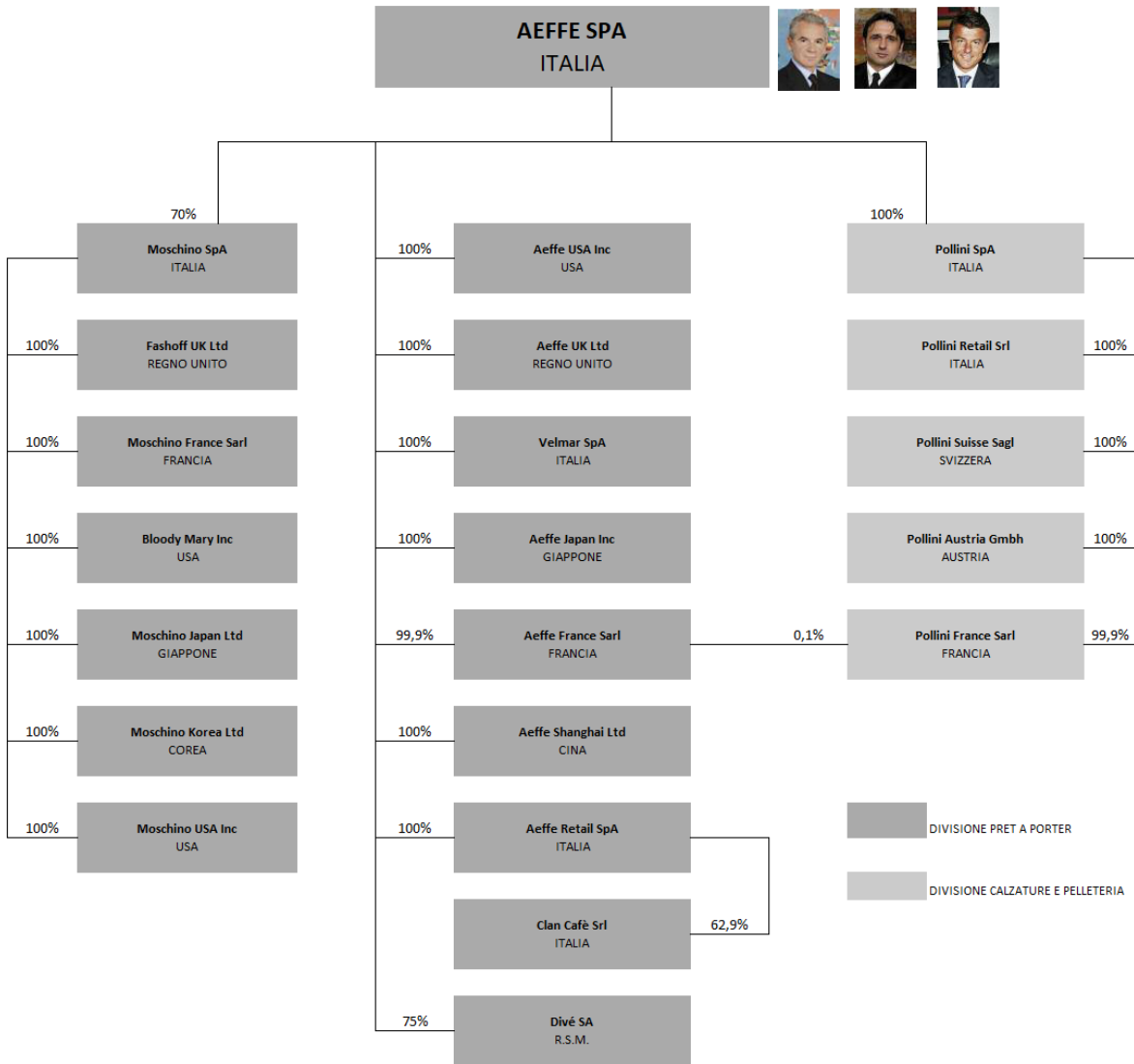
Roberto Lugano

Consiglieri

Daniela Saitta

Alessandro Bonfiglioli

Struttura del Gruppo



DIVISIONE PRET A PORTER
 DIVISIONE CALZATURE E PELLETERIA

Brand portfolio

AEFFE

Clothing - Accessories

ALBERTA FERRETTI

PHILOSOPHY
DI
LORENZO SERAFINI

MOSCHINO®

**BOUTIQUE
MOSCHINO**

NEW YORK
JEREMY SCOTT
BEVERLY HILLS

CEDRIC CHARLIER

POLLINI

Footwear - Leather goods

MOSCHINO

Licences - Design

VELMAR

Beachwear - Lingerie

POLLINI

MOSCHINO®

**LOVE
MOSCHINO**

MOSCHINO®

**BOUTIQUE
MOSCHINO**

**LOVE
MOSCHINO**

MOSCHINO®

FOLIES
BLUGIRL

Sedi

AEFFE

Via Delle Querce, 51
47842 - San Giovanni in Marignano (RN)
Italia

MOSCHINO

Via San Gregorio, 28
20124 – Milano (MI)
Italia

POLLINI

Via Erbosa 1° tratto, 92
47030 - Gatteo (FC)
Italia

VELMAR

Via Delle Querce, 51
47842 - San Giovanni in Marignano (RN)
Italia



Showroom

MILANO

(FERRETTI – PHILOSOPHY – POLLINI – CEDRIC CHARLIER)

Via Donizetti, 48
20122 - Milano
Italia

MILANO

(MOSCHINO)
Via San Gregorio, 28
20124 - Milano
Italia

LONDRA

(FERRETTI – PHILOSOPHY – MOSCHINO)

28-29 Conduit Street
W1S 2YB - Londra
Inghilterra

MILANO

(LOVE MOSCHINO)
Via Settembrini, 1
20124 - Milano
Italia

PARIGI

(FERRETTI – PHILOSOPHY – MOSCHINO)

43, Rue du Faubourg Saint Honoré
75008 - Parigi
Francia

PARIGI

(CEDRIC CHARLIER)
28 Rue de Sevigne
75004 - Parigi
Francia

NEW YORK

(GRUPPO)

30 West 56th Street
10019 - New York
Stati Uniti



Principali location dei punti vendita a gestione diretta

ALBERTA FERRETTI

Milano
Roma
Parigi
Londra
Shanghai

POLLINI

Milano
Venezia
Bolzano
Varese

SPAZIO A

Firenze
Venezia

MOSCHINO

Milano
Roma
Capri
Parigi
Londra
Los Angeles
New York
Seoul
Pusan
Daegu



Principali dati ed indici economico finanziari

		1° sem. 2019	1° sem. 2018
Totale ricavi	(Valori in milioni di Euro)	177,6	173,4
Margine operativo lordo (EBITDA) *	(Valori in milioni di Euro)	26,7	21,0
Risultato operativo (EBIT)	(Valori in milioni di Euro)	13,2	14,5
Risultato ante imposte	(Valori in milioni di Euro)	11,5	13,9
Risultato d'esercizio per il gruppo	(Valori in milioni di Euro)	5,1	8,3
Risultato base per azione	(Valori in unità di Euro)	0,050	0,082
Cash Flow (Risultato d'esercizio + ammortamenti)	(Valori in milioni di Euro)	18,6	14,1
Cash Flow/Totale ricavi	(Valori in percentuale)	10,5	8,1

* L'EBITDA è rappresentata del risultato operativo al lordo degli accantonamenti ed ammortamenti. L'EBITDA così definita è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani sia degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

		30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Capitale Investito Netto	(Valori in milioni di Euro)	345,4	228,7	228,6	229,0
Indebitamento Finanziario Netto	(Valori in milioni di Euro)	147,2	31,3	40,9	50,6
Patrimonio netto di Gruppo	(Valori in milioni di Euro)	165,9	164,6	155,3	146,1
Patrimonio netto di gruppo per azione	(Valori in unità di Euro)	1,5	1,5	1,4	1,4
Attività a breve/Passività a breve	Quoziente	2,0	1,8	1,9	1,9
Attività a breve-magazzino/Passività a breve	Quoziente	0,9	0,8	0,9	0,8
Indebitamento finanz.netto/Patrimonio netto	Quoziente	0,7	0,2	0,2	0,3

Aeffe Group

Relazione intermedia sulla gestione

1. SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DAL GRUPPO

Il Gruppo Aeffe opera a livello internazionale nel settore della moda e del lusso ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione di un'ampia gamma di prodotti che comprende *prêt-à-porter* e calzature e pelletteria. Il Gruppo sviluppa, produce e distribuisce, in un'ottica di costante attenzione all'unicità ed esclusività, le proprie collezioni sia con marchi di proprietà, tra i quali "Alberta Ferretti", "Philosophy", "Moschino" e "Pollini", sia con marchi di cui è licenziataria, tra i quali "Blugirl Folies", "Cedric Charlier" e "Jeremy Scott". Il Gruppo, inoltre, ha concesso in licenza a primari partners la produzione e la distribuzione di ulteriori accessori e prodotti, con i quali completa la propria offerta (profumi, linee bimbo e *junior*, orologi, occhiali e altro).

L'attività del Gruppo si suddivide, sulla base delle diverse linee di prodotti e marchi che ne compongono l'offerta, in due segmenti: (i) *prêt-à-porter* (che include, le linee di *prêt-à-porter* e l'abbigliamento intimo e mare); e (ii) calzature e pelletteria.

La divisione *prêt-à-porter*

La divisione *prêt-à-porter*, che si compone delle realtà aziendali di Aeffe, Moschino e Velmar, opera prevalentemente nella creazione, realizzazione e distribuzione di collezioni di abbigliamento *prêt-à-porter* di lusso e di collezioni di *lingerie*, *beachwear* e *loungewear*.

Per quanto riguarda le collezioni di abbigliamento *prêt-à-porter*, l'attività è svolta da Aeffe, sia per quanto attiene la realizzazione dei prodotti con marchi di proprietà del Gruppo ("Alberta Ferretti", "Philosophy", "Moschino", "Boutique Moschino" e "Love Moschino") sia per i marchi concessi in licenza da altre *maison* esterne al Gruppo (quali "Blugirl Folies", "Cedric Charlier" e "Jeremy Scott"). Aeffe gestisce inoltre la distribuzione di tutti i prodotti della divisione, che avviene sia attraverso il canale *Retail* sia attraverso il canale *wholesale*.

Velmar realizza e distribuisce le collezioni di abbigliamento intimo e mare, e in particolare le collezioni di *lingerie*, *underwear*, *beachwear* e *loungewear* sia per uomo sia per donna. Le collezioni sono prodotte e distribuite sia con marchi di proprietà del Gruppo, quali "Moschino", sia con marchi in licenza da soggetti terzi, quale "Blugirl Folies".

La divisione *prêt-à-porter* si occupa inoltre della gestione dei contratti di licenza concessi a società esterne al Gruppo per la realizzazione di linee di prodotto recanti marchi di proprietà di Aeffe e Moschino quali, in particolare, il contratto di licenza del marchio "Moschino" relativo alla linea *Love*, ai profumi delle linee Moschino, ed agli occhiali a marchio "Moschino".

Aeffe

L'attività di Aeffe trae origine dall'iniziativa della stilista Alberta Ferretti che inizia la propria attività come impresa individuale nel 1972. La storia della Capogruppo si sviluppa così parallelamente a quella della sua fondatrice, la cui personale attività nel campo della moda assume un rilievo significativo nell'evoluzione di Aeffe.

La crescita della Capogruppo quale realtà industriale e creativa è contraddistinta, sin dagli albori, da una vocazione *multibrand*, che porta Aeffe a realizzare e distribuire le collezioni di *prêt-à-porter* di importanti *maison* anche grazie al *know how* acquisito nella realizzazione di linee di *prêt-à-porter* di lusso.

In quest'ottica si inquadra la collaborazione di Aeffe con lo stilista Franco Moschino, per il quale produce e distribuisce, su licenza esclusiva sin dal 1983, la linea a marchio "Moschino Couture!".

Dal 1995 al 2013 Aeffe collabora con lo stilista Jean Paul Gaultier producendo e distribuendo su licenza le collezioni *prêt-à-porter* donna a marchio "Jean Paul Gaultier".

Nel 2001, Aeffe acquista il controllo di Pollini, realtà industriale di lunga tradizione nel settore delle calzature e della pelletteria. Tale acquisizione consente ad Aeffe di completare le collezioni realizzate dalle proprie *maison* con le rispettive linee di accessori.

Nel 2002 Aeffe acquista il controllo di Velmar, società che già da qualche tempo collaborava con Aeffe, attiva nella realizzazione e distribuzione di linee *lingerie, beachwear, e loungewear*.

Nel 2007 Aeffe, ottenuto il Nulla Osta Consob alla pubblicazione del prospetto informativo per l'Offerta Pubblica e la quotazione sull'MTA - Segmento STAR – delle azioni ordinarie Aeffe S.p.A., chiude con successo l'Offerta di azioni e inizia ad essere negoziata sull'MTA - Segmento STAR – di Borsa Italiana.

Moschino

La *maison* nasce nel 1983 e si sviluppa nel corso degli anni novanta, sino a divenire un marchio noto a livello internazionale. A seguito della scomparsa, nel 1994, del fondatore Franco Moschino, i suoi familiari, i collaboratori e gli amici raccolgono l'eredità dello stilista rispettandone l'identità creativa e la filosofia. Rossella Jardini, collaboratrice di Franco Moschino sin dal 1981, succede a Franco Moschino nella direzione artistica e diventa la responsabile dell'immagine e dello stile del marchio.

La società svolge attività di *design* e di comunicazione e di agenzia presso lo showroom, sito a Milano, per le collezioni Moschino, sia per l'Italia sia per l'estero.

La società gestisce, inoltre, direttamente sei *boutique* monomarca, che commercializzano le linee Moschino, tre delle quali site a Milano, una a Roma, una a Capri e una *on-line*.

Nel 2013 Jeremy Scott è stato nominato Direttore Creativo del brand Moschino.

Velmar

Velmar nasce nel 1983 a San Giovanni in Marignano e opera nel settore della produzione e distribuzione di *lingerie, underwear, beachwear, loungewear*.

Nel 1990 inizia la collaborazione tra Velmar e la stilista Anna Molinari, per la produzione delle linee di *lingerie* e *beachwear*. Nello stesso anno vengono avviati i primi contatti con Aeffe e il gruppo Genny.

Dal 1990 al 1995 Velmar collabora con Genny e Fendi producendo tutte le linee mare disegnate dalle due case di moda. Dal 1990 al 2001, Velmar collabora con Itierre e Prada per la creazione e la produzione di linee *active* e *sport*, rispettivamente per il marchio "Extée" e "Prada" per la linea uomo.

Dal 1995 al 1998 Velmar produce e distribuisce in licenza la linea *beachwear* di "Byblos" uomo e donna.

Nel 1998 Velmar stipula un accordo di licenza con il gruppo Blufin per la produzione e la distribuzione delle linee "Blugirl".

Nel 2001, Aeffe acquista il 75% del capitale sociale di Velmar. Anche in questo caso, l'acquisizione costituisce la naturale evoluzione della collaborazione esistente tra la società e Aeffe.

Nel 2006 Velmar acquisisce la licenza per la produzione e distribuzione delle linee *beachwear* e *underwear* uomo e *beachwear* e *lingerie* donna a marchio "Moschino".

Nel 2010 Aeffe acquisisce il restante 25% del capitale sociale di Velmar.

Nel 2012 Velmar sigla un accordo di licenza con il gruppo Blufin per il design, produzione e distribuzione internazionale della linea di abbigliamento femminile "teen" a marchio *Blugirl Folies*.

Aeffe Usa

Aeffe Usa è controllata al 100% da Aeffe S.p.A. ed è stata costituita nel maggio 1987 secondo le leggi dello Stato di New York.

La società opera nel comparto *wholesale* sul mercato nord americano (Stati Uniti e Canada) per la distribuzione di capi di abbigliamento e accessori prodotti dalla Capogruppo, dalle consociate Pollini S.p.A. e Velmar S.p.A. e da altri produttori terzi licenziatari, per collezioni diverse, dei medesimi marchi prodotti dalla stessa Capogruppo. La società riveste anche la funzione di agente per alcune di queste linee. L'attività della società è svolta presso lo showroom sito in midtown Manhattan.

Aeffe Retail

Aeffe Retail opera nel comparto *retail* sul mercato italiano e gestisce direttamente 12 tra *boutique* e outlet, sia monomarca che *multibrand*, site nelle principali città italiane quali Milano, Roma, Venezia, Firenze e Capri, gestisce inoltre una *boutique* monomarca *on-line*.

Clan Cafè

Clan Cafè S.r.l., nasce nel 2007, è controllata al 62,9% da Aeffe Retail. Dal 2011 ha stipulato un contratto di affitto di ramo di azienda per la gestione della *Boutique* sita in Milano Via Pontaccio 19, che commercializza abbigliamento e accessori prodotti sia dal Gruppo Aeffe sia da fornitori terzi.

Aeffe Uk

Aeffe Uk è controllata al 100% da Aeffe S.p.A. e gestisce la *boutique* sita in Londra in Sloane Street che commercializza capi di abbigliamento e accessori per i marchi "Alberta Ferretti" e "Philosophy di Lorenzo Serafini".

Aeffe France

Aeffe France è controllata al 99,9% da Aeffe S.p.A. e gestisce la *boutique* sita in Parigi in Rue St. Honorè che commercializza capi di abbigliamento e accessori per i marchi "Alberta Ferretti". La società svolge anche attività di agenzia per il mercato francese per i marchi "Alberta Ferretti" e "Philosophy di Lorenzo Serafini".

Aeffe Japan

Aeffe Japan, società con sede a Tokyo e controllata al 100% da Aeffe S.p.A., ha ceduto a partire dal 1 gennaio 2014 le attività di distribuzione e franchising delle linee "Alberta Ferretti" e "Philosophy di Lorenzo Serafini", a Woollen Co., Ltd..

Nel 2014 la società in qualità di titolare di un nuovo marchio ha deciso di svilupparlo sul mercato giapponese e a tal fine lo ha concesso in licenza ad un terzo per la commercializzazione dei prodotti nel Paese.

Moschino Japan

Moschino Japan, società con sede a Tokyo e controllata al 100% da Moschino S.p.A., ha ceduto a partire dal 1 gennaio 2014 le attività di distribuzione e franchising delle linee Moschino, a Woollen Co., Ltd..

Nel 2014 la società in qualità di titolare di un nuovo marchio ha deciso di svilupparlo sul mercato giapponese e a tal fine lo ha concesso in licenza ad un terzo per la commercializzazione dei prodotti nel Paese.

Moschino Korea

Moschino Korea è controllata al 100% da Moschino S.p.A. e ha sede a Seoul. La società opera esclusivamente nel comparto *retail* tramite negozi a gestione diretta che commercializzano le linee Moschino nel Paese.

Fashoff Uk

Fashoff Uk svolge, presso lo showroom sito in Londra, l'attività di agenzia per tutte le collezioni Moschino, Alberta Ferretti e Philosophy di Lorenzo Serafini.

La società gestisce, inoltre, direttamente una *boutique* monomarca che commercializza le linee Moschino a Londra.

Moschino France

Moschino France svolge, presso lo showroom sito in Parigi, l'attività di agenzia per tutte le collezioni Moschino, eccezion fatta per le linee relative al bambino, occhiali, profumi e orologi.

La società gestisce, inoltre, direttamente una *boutique* monomarca che commercializza le linee Moschino a Parigi.

Moschino Gmbh

Moschino Gmbh, società che gestiva direttamente una *boutique* monomarca per la commercializzazione delle linee Moschino a Berlino, è attualmente in fase di liquidazione.

Bloody Mary

Bloody Mary, società con sede a New York e controllata al 100% da Moschino S.p.A., ha stipulato a partire dal 2014 un contratto di subaffitto per la gestione del negozio sito al 401 West 14th Street New York.

Moschino USA

Moschino USA, società fondata nel 2014 con sede a New York e controllata al 100% da Moschino S.p.A., gestisce direttamente due *boutique* monomarca per la commercializzazione delle linee Moschino, una a Los Angeles e una a New York.

La divisione calzature e pelletteria

La divisione calzature e pelletteria, che si compone della realtà aziendale di Pollini e delle società da essa controllate, opera prevalentemente nella creazione, produzione e distribuzione di calzature, piccola pelletteria, borse e accessori coordinati, caratterizzati da materiali esclusivi.

L'attività operativa è svolta principalmente da Pollini, che cura direttamente l'ideazione, la produzione e la distribuzione dei prodotti a marchio proprio, nonché la produzione e la distribuzione dei *brand* ricevuti in licenza da società del Gruppo.

La divisione calzature e pelletteria si occupa inoltre della gestione dei contratti di licenza concessi a società esterne al Gruppo per la realizzazione di linee di prodotto a marchio "Pollini", quali i contratti di licenza per la realizzazione di ombrelli, *foulard* e cravatte.

Pollini

L'attività di Pollini trae origine nel 1953 nel solco della tradizione artigiana della produzione pelletteria e calzaturiera italiana, contribuendo a creare il distretto produttivo del settore calzaturiero di San Mauro Pascoli (FC). L'Italia rappresenta il principale centro produttivo delle calzature: in ragione dell'elevato livello di professionalità richiesto dalla realizzazione di tale tipologia di prodotto, la quasi totalità degli insediamenti produttivi è concentrata in aree con una forte tradizione in tale settore, quali San Mauro Pascoli, Vigevano e Strà (PD). La filosofia aziendale è orientata verso una diffusione internazionale del *look* Pollini, che rappresenta una sintesi tra qualità artigianale e stile italiano in una gamma di prodotti che include calzature, borse e accessori coordinati.

Dal 1957 al 1961 Pollini produce le collezioni di calzature dello stilista Bruno Magli.

Tra gli anni sessanta e gli inizi degli anni settanta Pollini inizia a produrre calzature con il proprio marchio, presentando collezioni "a tema" (tra le quali la collezione di calzature sportive "*Daytona*" ispirata al mondo delle corse motociclistiche).

Già negli anni settanta l'attività di Pollini assume una connotazione internazionale: in quegli anni, le sue collezioni vengono, infatti, presentate a Düsseldorf, Parigi, New York, oltre che a Milano e Bologna. Negli stessi anni vengono aperte le prime *boutique* a Milano, Verona, Varese e Venezia.

Nel 1989 Pollini si trasferisce nella nuova sede di Gatteo (FC), avente un'estensione di 50.000 metri quadri, di cui 15.000 coperti e adibiti ad area produttiva e uno stabile adiacente di sette piani adibito a uffici e *show room*. Nella nuova sede vengono così riunite le divisioni calzature, pelletteria, e gli uffici commerciali e amministrativi.

Nel 2001 Aeffe e Pollini raggiungono un accordo per l'acquisizione da parte di Aeffe del pacchetto di controllo di Pollini. L'acquisizione costituisce la naturale evoluzione di un rapporto di collaborazione, resosi sempre più intenso, che ha consentito la crescita delle linee di calzature e pelletteria disegnate dalla stilista Alberta Ferretti.

Sempre nel 2008 Pollini concede due nuove licenze per la produzione di ombrelli con Drops S.r.l. e per la produzione e distribuzione di *foulard*, scialli donna, scarpe donna e uomo e cravatte con Larioseta S.p.A..

Nel 2011 Aeffe S.p.A. ha acquistato il restante 28% della Pollini divenendone così l'unico azionista.

Pollini Retail

Pollini Retail opera nel comparto *retail* sul mercato italiano e gestisce direttamente 20 punti vendita, tra *boutique* e outlet, site nelle principali città italiane, tra le quali Milano e Venezia.

Pollini Suisse

Pollini Suisse gestisce direttamente un punto vendita monomarca che commercializza le linee Pollini a Mendrisio.

Pollini Austria

Pollini Austria gestisce direttamente un punto vendita monomarca che commercializza le linee Pollini a Pandorf.

2. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	I H 2019	%	I H 2019	%	I H 2018	%	Variazioni	Variazioni
	IFRS 16	sui ricavi	No IFRS 16	sui ricavi		sui ricavi	% incluso IFRS 16	% escluso IFRS 16
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	173.301	100,0%	173.301	100,0%	171.100	100,0%	1,3%	1,3%
Altri ricavi e proventi	4.264	2,5%	4.264	2,5%	2.308	1,3%	84,8%	84,8%
TOTALE RICAVI	177.566	102,5%	177.566	102,5%	173.407	101,3%	2,4%	2,4%
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.	7.533	4,3%	7.533	4,3%	(74)	(0,0%)	(10.242,3%)	(10.242,3%)
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(62.949)	(36,3%)	(62.949)	(36,3%)	(54.868)	(32,1%)	14,7%	14,7%
Costi per servizi	(53.650)	(31,0%)	(53.650)	(31,0%)	(49.278)	(28,8%)	8,9%	8,9%
Costi per godimento beni di terzi	(4.247)	(2,5%)	(12.632)	(7,3%)	(12.634)	(7,4%)	(66,4%)	(0,0%)
Costi per il personale	(35.880)	(20,7%)	(35.880)	(20,7%)	(33.837)	(19,8%)	6,0%	6,0%
Altri oneri operativi	(1.698)	(1,0%)	(1.698)	(1,0%)	(1.748)	(1,0%)	(2,9%)	(2,9%)
Totale costi operativi	(150.890)	(87,1%)	(159.275)	(91,9%)	(152.438)	(89,1%)	(1,0%)	4,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	26.675	15,4%	18.290	10,6%	20.969	12,3%	27,2%	(12,8%)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.347)	(1,4%)	(3.406)	(2,0%)	(3.225)	(1,9%)	(27,2%)	5,6%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.562)	(1,5%)	(2.562)	(1,5%)	(2.529)	(1,5%)	1,3%	1,3%
Ammortamenti attività per diritti d'uso	(8.452)	(4,9%)	-	0,0%	-	0,0%	n.a	n.a
Rivalutazioni/Svalutazioni e accantonamenti	(107)	(0,1%)	(107)	(0,1%)	(670)	(0,4%)	(84,0%)	(84,0%)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(13.467)	(7,8%)	(6.075)	(3,5%)	(6.424)	(3,8%)	109,6%	(5,4%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	13.208	7,6%	12.215	7,0%	14.545	8,5%	(9,2%)	(16,0%)
Proventi finanziari	241	0,1%	241	0,1%	287	0,2%	(16,1%)	(16,1%)
Oneri finanziari	(743)	(0,4%)	(743)	(0,4%)	(906)	(0,5%)	(18,0%)	(18,0%)
Oneri finanziari su attività per diditti d'uso	(1.166)	(0,7%)	-	0,0%	-	0,0%	n.a	n.a
Totale Proventi/(Oneri) finanziari	(1.668)	(1,0%)	(502)	(0,3%)	(619)	(0,4%)	169,6%	(18,8%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	11.540	6,7%	11.713	6,8%	13.926	8,1%	(17,1%)	(15,9%)
Imposte	(6.258)	(3,6%)	(6.307)	(3,6%)	(5.566)	(3,3%)	12,4%	13,3%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	5.282	3,0%	5.407	3,1%	8.361	4,9%	(36,8%)	(35,3%)

Prospetto di raccordo di conto economico al 30 giugno 2019

Di seguito gli effetti dell'applicazione del nuovo IFRS 16:

(Valori in Euro migliaia)	I Semestre	IFRS 16	I Semestre	I Semestre	Variazioni	Variazioni
	2019	Effetti	2019	2018		%
			Comparabile			
TOTALE RICAVI	177.566	0	177.566	173.407	4.158	2,4%
Totale costi operativi	(150.890)	(8.385)	(159.275)	(152.438)	1.548	4,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	26.675	(8.385)	18.290	20.969	5.707	-12,8%
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(13.467)	7.392	(6.075)	(6.424)	(7.044)	-5,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	13.208	(993)	12.215	14.545	(1.337)	-16,0%
Oneri finanziari	(1.668)	1.166	(502)	(619)	(1.049)	-18,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	11.540	173	11.713	13.926	(2.386)	-15,9%
Imposte	(6.258)	(48)	(6.307)	(5.566)	(693)	13,3%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	5.282	125	5.407	8.361	(3.079)	-35,3%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel primo semestre 2019, i ricavi consolidati del gruppo Aeffe sono stati pari a Euro 173.301 migliaia rispetto a Euro 171.100 migliaia del primo semestre 2018, registrando una crescita del 1,3% a tassi di cambio correnti e del 1,0% a tassi di cambio costanti.

I ricavi della divisione *prêt-à-porter* sono stati pari a Euro 132.233 migliaia, registrando un incremento del 0,4% a cambi correnti rispetto al primo semestre 2018 (0,0% a cambi costanti).

I ricavi della divisione calzature e pelletteria hanno segnato un incremento del 4,4% e ammontano a Euro 60.698 migliaia.

Ripartizione dei ricavi per marchio

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		I° sem		Variazioni	
	2019	%	2018	%	Δ	%
Alberta Ferretti	14.232	8,2%	16.953	9,9%	(2.721)	(16,1%)
Philosophy	8.936	5,2%	9.561	5,6%	(625)	(6,5%)
Moschino	130.076	75,1%	122.309	71,5%	7.767	6,3%
Pollini	16.461	9,5%	17.121	10,0%	(660)	(3,9%)
Altri	3.596	2,0%	5.156	3,0%	(1.560)	(30,2%)
Totale	173.301	100,0%	171.100	100,0%	2.201	1,3%

Nel primo semestre 2019, il marchio Alberta Ferretti ha registrato un decremento del 16,1% (-16,4% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sul fatturato del 8,2%, mentre il marchio Philosophy ha registrato un decremento del 6,5% (-7,2% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sul fatturato del 5,2%.

Nello stesso periodo il brand Moschino ha riportato un incremento del 6,3% (+6,1% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sul fatturato del 75,1%.

Il brand Pollini ha registrato un decremento del 3,92% (-4,0% a tassi di cambio costanti) con un'incidenza sul fatturato consolidato pari al 9,5%.

Il fatturato relativo agli altri brands ha registrato un decremento del 30,2% (-31,4% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sul fatturato del 2,1%.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		I° sem		Variazioni	
	2019	%	2018	%	Δ	%
Italia	80.136	46,2%	81.170	47,4%	(1.034)	(1,3%)
Europa (Italia esclusa)	38.655	22,3%	41.310	24,1%	(2.655)	(6,4%)
Asia e Resto del mondo	45.528	26,3%	39.618	23,2%	5.910	14,9%
America	8.982	5,2%	9.002	5,3%	(20)	(0,2%)
Totale	173.301	100,0%	171.100	100,0%	2.201	1,3%

Nel primo semestre 2019 le vendite in Italia, pari al 46,2% del fatturato consolidato, hanno registrato un andamento sostanzialmente in linea con il 2018 calando del 1,3% a Euro 80.136 migliaia.

A tassi di cambio costanti, anche le vendite in Europa, con un'incidenza sul fatturato del 22,3%, hanno riportato un calo del 6,4% (-6,5% a cambi costanti).

Le vendite negli Stati Uniti, con un'incidenza sul fatturato del 5,2%, hanno registrato un calo dello 0,2% a tassi di cambio correnti (-5,5% a tasso di cambio costanti).

Nel resto del mondo la crescita è stata del 14,9% (+14,8% a cambi costanti), con ricavi pari a Euro 45.529 migliaia e un'incidenza sul fatturato del 26,3%, grazie principalmente all'ottimo andamento della Greater China, che è cresciuta del 9,7%.

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		I° sem		Variazioni	
	2019	%	2018	%	Δ	%
Wholesale	120.927	69,8%	123.889	72,4%	(2.962)	(2,4%)
Retail	46.175	26,6%	42.181	24,7%	3.994	9,5%
Royalties	6.199	3,6%	5.030	2,9%	1.169	23,2%
Totale	173.301	100,0%	171.100	100,0%	2.201	1,3%

I ricavi generati dal Gruppo al 30 giugno 2019 derivano:

- per il 69,8%, dalle vendite effettuate dal Gruppo tramite la propria struttura commerciale, gli showroom del Gruppo, gli agenti e gli importatori, i punti vendita in franchising, i corner e gli shop in shop (canale *wholesale*), che passano da Euro 123.888 migliaia del 30 giugno 2018 a Euro 120.927 migliaia del 30 giugno 2019 con un decremento del 2,4% (-2,8% a tassi di cambio costanti).
- per il 26,6%, dalle vendite effettuate attraverso punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo (canale *retail*), che passano da Euro 42.181 migliaia del 30 giugno 2018 a Euro 46.175 migliaia del 30 giugno 2019 con un incremento del 9,5% (+9,2% a tassi di cambio costanti).
- per il 3,6%, dalle *royalties* derivanti dai contratti di licenza con società terze per la produzione e distribuzione di linee di prodotti con brand del Gruppo. Le *royalties*, che passano da Euro 5.030 migliaia del 30 giugno 2018 a Euro 6.199 migliaia del 30 giugno 2019, aumentano del 23,2%.

Costo per il personale

Il costo del personale passa da Euro 33.837 migliaia del primo semestre 2018 a Euro 35.880 migliaia del primo semestre 2019 con un'incidenza sulle vendite che aumenta dal 19,8% del primo semestre 2018 al 20,7% del primo semestre 2019.

La forza lavoro passa da una media di 1.344 unità nel primo semestre 2018 a 1.347 unità nel primo semestre 2019.

Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica	I° sem.	I° sem.	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Operai	231	240	(9)	(3,8%)
Impiegati-quadri	1.092	1.082	10	0,9%
Dirigenti	24	22	2	9,1%
Totale	1.347	1.344	3	0,2%

Margine operativo lordo (EBITDA)

Nel primo semestre 2019 l'EBITDA consolidato è stato pari a Euro 26.675 migliaia (con un'incidenza del 15,4% sul fatturato) rispetto a Euro 20.969 migliaia di EBITDA del primo semestre 2018 (pari al 12,3% dei ricavi).

L'incremento dell'EBITDA è relativo principalmente all'applicazione del IFRS 16. L'applicazione del nuovo principio ha portato alla cancellazione dei canoni per leasing operativi rilevati come costi per servizi che verranno riparametrati tra ammortamenti dei diritti d'uso di attività e oneri finanziari legati alla valutazione del costo ammortizzato del debito finanziario del leasing. L'effetto cumulato derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 è pari a Euro 8.365 migliaia.

Per la divisione prêt-à-porter, l'EBITDA nel primo semestre 2019 è stato pari a Euro 19.974 migliaia (pari al 15,1% del fatturato), rispetto a Euro 14.316 migliaia del primo semestre 2018 (pari al 10,9% delle vendite), registrando un incremento di Euro 5.659 migliaia di cui Euro 7.676 migliaia relativo all'applicazione dell'IFRS 16.

Per la divisione calzature e pelletteria, l'EBITDA è stato pari a Euro 6.701 migliaia (pari all'11,0% del fatturato), rispetto a Euro 6.653 migliaia (pari all'11,4% delle vendite) del primo semestre 2018, con un incremento di Euro 48 migliaia (+1,0%). L'effetto sull'EBITDA del IFRS16 è stato pari a Euro 709 Migliaia.

Risultato operativo (EBIT)

L'EBIT consolidato è stato positivo per Euro 13.208 migliaia rispetto a Euro 14.545 migliaia del primo semestre 2018, con un decremento di Euro 1.337 migliaia (9,2%). L'effetto sull'EBIT del IFRS16 è stato pari a Euro 993 Migliaia

Risultato ante imposte

Nei primi sei mesi del 2019 gli oneri finanziari netti sono ammontati a Euro 1.668 migliaia (di cui 1.166 relativi all'applicazione dell'IFRS16) rispetto a Euro 619 migliaia del primo semestre del 2018 e l'incremento è principalmente dovuto all'applicazione dell'IFRS 16.

Il risultato ante imposte passa da Euro 13.926 migliaia nel primo semestre 2018 a Euro 11.540 migliaia nel primo semestre 2019, con un decremento in valore assoluto di Euro 2.386 migliaia.

L'effetto dell'applicazione dell'IFRS16 sul risultato ante imposte è stato pari a Euro -173 migliaia.

Risultato netto del semestre per il Gruppo

Il risultato di Gruppo è passato da Euro 8.276 migliaia nel primo semestre 2018 a Euro 5.114 migliaia nel primo semestre 2019 con un decremento in valore assoluto di Euro 3.162 migliaia.

3. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO CON EFFETTI IFRS 16

(Valori in unità di Euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 Inclusi IFRS 16	31 dicembre 2018 escluso IFRS 16	30 giugno 2018
Crediti commerciali	42.269.927	43.138.560	43.138.560	44.043.270
Rimanenze	110.641.142	104.261.515	104.261.515	97.718.444
Debiti commerciali	(67.215.409)	(76.949.819)	(76.949.819)	(64.656.285)
CCN operativo	85.695.660	70.450.256	70.450.256	77.105.429
Altri crediti correnti	35.654.758	34.852.460	34.852.460	30.849.887
Crediti tributari	8.247.580	7.759.828	7.759.828	5.058.798
Attività per derivati	195.051	219.632	219.632	185.822
Altri debiti correnti	(19.667.370)	(21.081.936)	(21.081.936)	(19.684.507)
Debiti tributari	(11.531.586)	(6.452.612)	(6.452.612)	(9.648.309)
Passività per derivati	-	-	-	-
Capitale circolante netto	98.594.093	85.747.628	85.747.628	83.867.120
Immobilizzazioni materiali	60.005.457	60.298.801	60.298.801	58.693.753
Immobilizzazioni immateriali	77.833.392	80.098.155	103.132.467	106.538.343
Attività per diritti d'uso	126.810.868	133.511.706	-	-
Partecipazioni	131.558	131.558	131.558	131.558
Altre attività non correnti	3.076.786	2.810.046	2.810.046	2.834.869
Attivo immobilizzato	267.858.061	276.850.266	166.372.872	168.198.523
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(5.200.168)	(5.491.570)	(5.491.570)	(5.696.211)
Accantonamenti	(1.888.802)	(2.558.544)	(2.558.544)	(2.492.531)
Attività disponibili per la vendita	436.885	436.885	436.885	436.885
Passività non finanziarie	(683.963)	(770.731)	(770.731)	(695.924)
Attività fiscali per imposte anticipate	15.837.270	16.789.691	15.073.001	14.954.927
Passività fiscali per imposte differite	(29.511.346)	(30.093.668)	(30.093.668)	(29.983.738)
CAPITALE INVESTITO NETTO	345.442.030	340.909.957	228.715.873	228.589.051
Capitale sociale	25.371.407	25.371.407	25.371.407	25.371.407
Altre riserve	128.707.084	119.946.675	123.799.107	123.350.309
Utili/(perdite) esercizi precedenti	6.658.420	(1.243.243)	(1.287.069)	(1.663.268)
Risultato di periodo	5.114.326	16.726.101	16.726.101	8.276.171
Patrimonio Netto del Gruppo	165.851.237	160.800.940	164.609.546	155.334.619
Patrimonio Netto di Terzi	32.433.213	32.265.958	32.849.847	32.391.321
Totale Patrimonio Netto	198.284.450	193.066.898	197.459.393	187.725.940
Crediti finanziari correnti	(1.122.988)	(1.420.000)	(1.420.000)	(1.420.000)
Disponibilità liquide	(29.351.134)	(28.037.213)	(28.037.213)	(22.074.195)
Passività finanziarie non correnti	18.285.069	16.408.975	16.408.975	15.573.037
Crediti finanziari non correnti	(2.196.837)	(2.302.096)	(2.302.096)	(2.250.674)
Passività finanziarie correnti	50.958.138	46.606.814	46.606.814	51.034.943
POSIZIONE FINANZIARIA SENZA EFFETTO IFRS 16	36.572.248	31.256.480	31.256.480	40.863.111
Passività per leasing correnti	14.550.853	13.691.310	-	-
Passività per leasing non correnti	96.034.479	102.895.269	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	147.157.580	147.843.059	31.256.480	40.863.111
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	345.442.030	340.909.957	228.715.873	228.589.051

CAPITALE INVESTITO NETTO

Rispetto al 31 dicembre 2018, il capitale investito netto si è incrementato del 51% per effetto dell'applicazione del nuovo principio che ha inciso per 112 milioni di Euro sul bilancio di apertura al 01/01/2019.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto risulta pari a Euro 98.594 migliaia (28,3% dei ricavi calcolati sugli ultimi 12 mesi) rispetto a Euro 85.748 migliaia del 31 dicembre 2018 (24,7 % dei ricavi).

L'analisi delle singole voci che compongono il capitale circolante netto evidenzia quanto segue:

- Il capitale circolante netto operativo (pari a Euro 85.696 migliaia) aumenta di Euro 15.246 migliaia rispetto a quello del 31 dicembre 2018 (pari a Euro 70.450 migliaia). L'incremento è riferibile principalmente alla stagionalità del business;
- Gli altri crediti correnti aumentano di Euro 803 migliaia principalmente a seguito dell'aumento dei crediti per costi anticipati e dei ratei e risconti attivi generati dalla stagionalità del business;

- Gli altri debiti correnti diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 1.415 migliaia principalmente per effetto della voce ratei e risconti passivi;
- L'effetto netto dei crediti e dei debiti tributari fa diminuire il capitale circolante netto di Euro 4.591 migliaia. Tale variazione è determinata principalmente dall'incremento del debito per IRES.

Attivo immobilizzato

Le attività fisse al 30 giugno 2019 aumentano di Euro 101.482 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per l'applicazione dell'IFRS16 (effetto sul 01/01/2019 pari a Euro 110.494 migliaia)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'incremento della posizione finanziaria netta è relativa all'applicazione del IFRS 16 che ha pesato per Euro 110.585 migliaia. Senza considerare l'effetto dell'applicazione del nuovo principio la posizione finanziaria netta diminuisce di Euro 4.291 migliaia passando da Euro 40.863 migliaia del 30 giugno 2018 a Euro 36.572 migliaia del 30 giugno 2019.

(Valori in Euro migliaia)	30 Giugno 2019	IFRS 16 Effetti	30 Giugno 2019 comparabile	31 dicembre 2018	30 Giugno 2018	Variazione su dicembre 2018	Variazione su giugno 2018
Crediti finanziari correnti	(1.123)		(1.123)	(1.420)	(1.420)	297	297
Disponibilità liquide	(29.351)		(29.351)	(28.037)	(22.074)	(1.314)	(7.277)
Passività finanziarie non correnti	18.285		18.285	16.409	15.573	1.876	2.712
Crediti finanziari non correnti	(2.197)		(2.197)	(2.302)	(2.251)	105	54
Passività finanziarie correnti	50.958		50.958	46.607	51.035	4.351	(77)
Passività per leasing correnti (IFRS 16)	14.551	14.551	-	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti (IFRS 16)	96.034	96.034	-	-	-	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	147.158	110.585	36.572	31.256	40.863	5.316	(4.291)

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto complessivo aumenta di Euro 825 migliaia passando da Euro 197.459 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 198.284 migliaia al 30 giugno 2019. L'effetto dell'IFRS 16 sul risultato a nuovo è stato pari a Euro -4.392 Migliaia

Il numero di azioni è di 107.362.504.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo, considerata la particolarità delle nostre produzioni, si sostanzia nel continuo rinnovamento tecnico/stilistico dei nostri modelli e nell'altrettanto costante miglioramento dei materiali di realizzazione dei prodotti. Tali costi sono stati totalmente contabilizzati a Conto Economico.

5. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota "Operazioni con parti correlate".

6. FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Non sono intervenuti fatti di rilievo nel corso del semestre.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

8. RISCHI, INCERTEZZE E PROSPETTIVE PER I SEI MESI RESTANTI DELL'ESERCIZIO

I rischi per le prospettive dell'economia globale, derivanti dal protrarsi delle tensioni commerciali internazionali e dal rallentamento dell'attività in Cina, non si sono attenuati. I rendimenti a lungo termine sono diminuiti nei paesi avanzati, risentendo del deterioramento delle prospettive di crescita e dell'orientamento più accomodante delle principali banche centrali: la Riserva federale ha segnalato la possibilità di future riduzioni dei tassi di interesse.

L'attività economica nell'area dell'euro resta debole e soggetta a rischi al ribasso; l'inflazione rimane su valori contenuti. Il Consiglio direttivo della BCE ha esteso l'orizzonte entro il quale prevede di mantenere bassi i tassi di interesse, ha definito i dettagli della nuova serie di operazioni di rifinanziamento (TLTRO3) e ha annunciato che, in assenza di miglioramenti, sarà necessario un ulteriore accomodamento monetario, avviando una discussione sulle opzioni che potranno essere utilizzate.

Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano che l'attività economica in Italia sarebbe rimasta stazionaria o leggermente diminuita nel secondo trimestre. A ciò avrebbe contribuito soprattutto la debolezza del ciclo

industriale, comune anche alla Germania, determinata dal persistere delle tensioni commerciali. Nelle indagini della Banca d'Italia le valutazioni delle imprese sull'andamento della domanda per i propri prodotti sono lievemente migliorate; prefigurano tuttavia un rallentamento nei prossimi mesi e indicano piani di investimento in espansione molto modesta per l'anno in corso.

Nonostante la flessione del commercio internazionale, le esportazioni sono moderatamente cresciute nei primi quattro mesi dell'anno. Le incertezze sull'evoluzione del contesto globale si riflettono in giudizi sfavorevoli delle imprese sulle prospettive future degli ordini esteri.

La proiezione centrale della crescita del PIL per l'economia italiana è pari allo 0,1 per cento quest'anno, allo 0,8 il prossimo e all'1,0 nel 2021. Il quadro è caratterizzato da un rallentamento degli investimenti, in linea con quanto segnalato dalle nostre indagini presso le imprese e con il progressivo aumento dei costi di finanziamento; le esportazioni risentirebbero della decelerazione del commercio mondiale. Le aziende italiane manterrebbero tuttavia le proprie quote di mercato. A partire dalla seconda metà dell'anno in corso l'attività recupererebbe gradualmente, soprattutto grazie alla spesa delle famiglie e alle esportazioni. L'inflazione scenderebbe allo 0,7 per cento nel 2019, per poi rafforzarsi progressivamente per effetto del graduale recupero della dinamica della componente di fondo.

Questo quadro è soggetto a rischi per la crescita. Un proseguimento delle tensioni sulle politiche commerciali, frenando le esportazioni e ripercuotendosi sulla propensione a investire delle imprese, potrebbe pregiudicare il recupero dell'attività ipotizzato per la seconda metà del 2019 in Italia e nell'area dell'euro. Sul piano interno, un accentuarsi dell'incertezza riguardo agli orientamenti della politica di bilancio negli anni successivi a quello in corso potrebbe determinare nuove turbolenze sui mercati finanziari e riflettersi sugli investimenti delle imprese; dall'avvio di un circolo virtuoso tra politiche di bilancio e condizioni finanziarie potrebbe invece derivare un impulso all'attività economica. I rischi per l'inflazione, che provengono da un lato da rialzi del prezzo dell'energia e dall'altro da un indebolimento dell'attività economica, sono nel complesso bilanciati.

Confortati dal buon andamento dei nostri negozi monomarca, i risultati approvati oggi risentono del rallentamento del canale wholesale registrato nel secondo trimestre, penalizzato da una situazione macroeconomica connotata da incertezza, e del conseguente impatto sulla marginalità. In questo globale e altamente sfidante contesto di mercato, il Gruppo è impegnato nello studio e nello sviluppo di collezioni sempre più desiderabili e in grado di offrire occasioni d'uso in linea con le esigenze dell'attuale domanda, anche grazie al rafforzamento delle divisioni R&D, produzione e marketing.

Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA (*)

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Key money		-	23.556.467	(23.556.467)
Marchi		76.734.798	78.481.588	(1.746.790)
Altre attività immateriali		1.098.594	1.094.412	4.182
Totale immobilizzazioni immateriali	(1)	77.833.392	103.132.467	(25.299.075)
Terreni		17.319.592	17.118.773	200.819
Fabbricati		23.992.109	23.436.161	555.948
Opere su beni di terzi		11.602.461	12.551.514	(949.053)
Impianti e macchinari		3.026.523	3.050.863	(24.340)
Attrezzature		225.204	260.569	(35.365)
Altre attività materiali		3.839.568	3.880.921	(41.353)
Totale immobilizzazioni materiali	(2)	60.005.457	60.298.801	(293.344)
Attività per diritti d'uso	(3)	126.810.868	-	126.810.868
Partecipazioni	(4)	131.558	131.558	-
Crediti finanziari non correnti	(5)	2.196.837	2.302.096	(105.259)
Altre attività	(6)	3.076.786	2.810.046	266.740
Imposte anticipate	(7)	15.837.270	15.073.001	764.269
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		285.892.168	183.747.969	102.144.199
Rimanenze	(8)	110.641.142	104.261.515	6.379.627
Crediti commerciali	(9)	42.269.927	43.138.560	(868.633)
Crediti tributari	(10)	8.247.580	7.759.828	487.752
Attività per derivati	(11)	195.051	219.632	(24.581)
Disponibilità liquide	(12)	29.351.134	28.037.213	1.313.921
Crediti finanziari	(13)	1.122.988	1.420.000	(297.012)
Altri crediti	(14)	35.654.758	34.852.460	802.298
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		227.482.580	219.689.208	7.793.372
Attività disponibili per la vendita	(15)	436.885	436.885	-
TOTALE ATTIVITA'		513.811.633	403.874.062	109.937.571

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale Consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato Patrimoniale Consolidato riportato nell'allegato I, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella Nota "Operazioni con parti correlate".

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA (*)

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Capitale sociale		25.371.407	25.371.407	-
Altre riserve		128.707.084	123.799.107	4.907.977
Utili/(perdite) esercizi precedenti		6.658.420	(1.287.069)	7.945.489
Risultato d'esercizio di gruppo		5.114.326	16.726.101	(11.611.775)
Patrimonio netto del gruppo		165.851.237	164.609.546	1.241.691
Capitale e riserve di terzi		32.265.957	32.377.912	(111.955)
Risultato d'esercizio di terzi		167.256	471.935	(304.679)
Patrimonio netto di terzi		32.433.213	32.849.847	(416.634)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(16)	198.284.450	197.459.393	825.057
Accantonamenti	(17)	1.888.802	2.558.544	(669.742)
Imposte differite	(7)	29.511.346	30.093.668	(582.322)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavc	(18)	5.200.168	5.491.570	(291.402)
Passività finanziarie	(19)	114.319.548	16.408.975	97.910.573
Passività non finanziarie	(20)	683.963	770.731	(86.768)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		151.603.827	55.323.488	96.280.339
Debiti commerciali	(21)	67.215.409	76.949.819	(9.734.410)
Debiti tributari	(22)	11.531.586	6.452.612	5.078.974
Passività per derivati	(11)	-	-	-
Passività finanziarie	(23)	65.508.991	46.606.814	18.902.177
Altri debiti	(24)	19.667.370	21.081.936	(1.414.566)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		163.923.356	151.091.181	12.832.175
Passività disponibili per la vendita		-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		513.811.633	403.874.062	109.937.571

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale Consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato Patrimoniale Consolidato riportato nell'allegato II, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella Nota "Operazioni con parti correlate".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)

(Valori in unità di Euro)	Note	I° sem.		I° sem.	
		2019	%	2018	%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	(25)	173.301.456	100,0%	171.099.664	100,0%
Altri ricavi e proventi	(26)	4.264.055	2,5%	2.307.563	1,3%
TOTALE RICAVI		177.565.511	102,5%	173.407.227	101,3%
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.		7.533.319	4,3%	(74.276)	(0,0%)
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(27)	(62.948.559)	(36,3%)	(54.868.043)	(32,1%)
Costi per servizi	(28)	(53.649.729)	(31,0%)	(49.277.860)	(28,8%)
Costi per godimento beni di terzi	(29)	(4.247.140)	(2,5%)	(12.633.502)	(7,4%)
Costi per il personale	(30)	(35.880.050)	(20,7%)	(33.836.523)	(19,8%)
Altri oneri operativi	(31)	(1.697.928)	(1,0%)	(1.748.262)	(1,0%)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(32)	(13.467.413)	(7,8%)	(6.423.839)	(3,8%)
Proventi/(Oneri) finanziari	(33)	(1.667.982)	(1,0%)	(618.665)	(0,4%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		11.540.029	6,7%	13.926.257	8,1%
Imposte	(34)	(6.258.447)	(3,6%)	(5.565.705)	(3,3%)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		5.281.582	3,0%	8.360.552	4,9%
Perdita/(Utile) di competenza delle min.azionarie		(167.256)	(0,1%)	(84.381)	(0,0%)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		5.114.326	3,0%	8.276.171	4,8%
Utile base per azione	(35)	0,050		0,082	
Utile diluito per azione	(35)	0,050		0,082	

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico Consolidato riportato nell'allegato III, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella Nota "Operazioni con parti correlate".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Valori in unità di Euro)	Note	I° sem.		I° sem.	
		2019		2018	
Utile/(perdita) del periodo (A)		5.281.582		8.360.552	
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:					
Rimisurazione sui piani a benefici definiti		-		-	
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-		-	
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B1)		-		-	
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:					
Utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge		(46.311)		755.308	
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(17.723)		169.614	
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-		-	
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B2)		(64.034)		924.922	
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)		(64.034)		924.922	
Totale Utile/(perdita) complessiva (A) + (B)		5.217.548		9.285.474	
Totale Utile/(perdita) complessiva attribuibile a:		5.217.548		9.285.474	
Soci della controllante		5.050.292		9.201.093	
Interessenze di pertinenza di terzi		167.256		84.381	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (*)

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I Semestre 2019	I Semestre 2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO		28.037	22.809
Risultato del periodo prima delle imposte		11.540	13.926
Ammortamenti / svalutazioni		13.467	6.325
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR		(961)	(143)
Imposte sul reddito corrisposte		(826)	(601)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		1.668	619
Variazione nelle attività e passività operative		(18.091)	(8.657)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	(36)	6.797	11.469
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		(82)	(633)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		(2.268)	(2.141)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) Attività per diritti d'uso (1)		(1.751)	-
Investimenti e svalutazioni (-) / Disinvestimenti e rivalutazioni (+)		-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(37)	(4.101)	(2.774)
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		(77)	925
Distribuzione dividendi della controllante		-	-
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari		6.227	(10.806)
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti per leasing (2)		(6.001)	
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari		136	1.070
Proventi (+) e oneri finanziari (-)		(1.668)	(619)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA	(38)	(1.383)	(9.430)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO		29.351	22.074

1: variazioni di cash flow sulle attività per diritti d'uso relative all'applicazione dell'IFRS 16;

2: variazioni di cash flow sui debiti per leasing relative all'applicazione dell'IFRS 16.

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto Finanziario Consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto Finanziario Consolidato riportato nell'allegato IV, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella Nota "Operazioni con parti correlate".

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da cash flow hedge	Altre riserve	Riserva Fair Value	Riserva IAS	Utili/(perdite) esercizi precedenti	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Risultato del periodo di Gruppo	Riserva da conversione	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>													
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	25.371	71.240	158	35.967	7.901	11.459	(1.286)	(1.095)	16.726	(1.832)	164.609	32.850	197.459
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16						(3.808)					(3.808)	(584)	(4.392)
SALDI AL 1 GENNAIO 2019	25.371	71.240	158	35.967	7.901	7.651	(1.286)	(1.095)	16.726	(1.832)	160.801	32.266	193.067
Copertura perdite 31/12/18	-	-	-	8.781	-	-	7.945	-	(16.726)	-	-	-	-
Distribuzione dividendi della Controllante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Utile/(perdita) complessiva al 30/06/19	-	-	(17)	-	-	-	-	-	5.114	(47)	5.050	167	5.217
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SALDI AL 30 GIUGNO 2019	25.371	71.240	141	44.748	7.901	7.651	6.659	(1.095)	5.114	(1.879)	165.851	32.433	198.284
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>													
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	25.371	71.240		29.150	7.901	11.459	(6.957)	(1.173)	11.490	(2.348)	146.133	32.307	178.440
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9			(621)				621						
SALDI AL 1 GENNAIO 2018	25.371	71.240	(621)	29.150	7.901	11.459	(6.336)	(1.173)	11.490	(2.348)	146.133	32.307	178.440
Copertura perdite 31/12/17	-	-		6.817	-	-	4.673	-	(11.490)	-	-	-	-
Distribuzione dividendi della Controllante	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Utile/(perdita) complessiva al 30/06/18	-	-	755	-	-	-	-	-	8.276	171	9.202	84	9.286
Altre variazioni	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SALDI AL 30 GIUGNO 2018	25.371	71.240	134	35.967	7.901	11.459	(1.663)	(1.173)	8.276	(2.177)	155.335	32.391	187.726

Note illustrative

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Aeffe è una delle principali realtà internazionali del settore del lusso, settore in cui opera attraverso la creazione, la produzione e la distribuzione di prodotti di alta qualità e unicità stilistica.

Il Gruppo è caratterizzato da una strategia multimarca e annovera nel proprio portafoglio marchi noti a livello internazionale, sia di proprietà come "Alberta Ferretti", "Philosophy di Lorenzo Serafini", "Moschino" e "Pollini", sia in licenza tra i quali "Blugirl Folies", "Cedric Charlier" e "Jeremy Scott".

Il Gruppo ha, inoltre, concesso in licenza a primari *partners*, la produzione e la distribuzione di ulteriori accessori e prodotti, con i quali completa la propria offerta (profumi, linee bimbo e *junior*, orologi, occhiali ed altro).

L'attività del Gruppo si suddivide, sulla base delle diverse linee di prodotti e marchi che ne compongono l'offerta, in due segmenti: *prêt-à porter* (che include le linee *prêt-à porter* e l'abbigliamento intimo e mare) e calzature e pelletteria.

La Capogruppo Aeffe, costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e con sede sociale in Italia a S. Giovanni in Marignano (RN), è attualmente quotata sull'MTA – Segmento Star – di Borsa Italiana.

La Società è sottoposta al controllo della Società Fratelli Ferretti Holding S.r.l..

Il presente bilancio consolidato comprende i bilanci della Capogruppo Aeffe e delle sue controllate e la quota di partecipazione del Gruppo in società collegate. E' costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard –"IFRS"- (intendendo per IFRS anche gli International Accounting Standards –"IAS"- tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee –"IFRIC"- precedentemente denominato Standing Interpretations Committee –"SIC"-) emanati dall'International Accounting Standards Board –"IASB"- e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Nella fattispecie ai fini della redazione del presente bilancio semestrale abbreviato è stato applicato lo IAS 34 (bilanci intermedi).

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Ove non diversamente indicato nei criteri di valutazione descritti di seguito, il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità al principio del costo storico.

I criteri di valutazione sono stati applicati uniformemente da tutte le società del Gruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 30 giugno 2019 include il bilancio della Capogruppo Aeffe e quelli delle società italiane ed estere nelle quali Aeffe possiede, direttamente o tramite proprie controllate e collegate, il controllo o comunque esercita un'influenza dominante.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto al 30 giugno 2019 a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate;
- la differenza tra il costo di acquisizione e il *fair value* del patrimonio netto delle società partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene distribuita, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate e, per l'eventuale parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo, nel caso fosse presente, ha cessato di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di *impairment*;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e debito e gli utili non ancora realizzati nei confronti dei terzi derivanti da operazioni compiute fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote di patrimonio netto e di utile o perdita del semestre di competenza di terzi sono espresse in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- le Società acquisite nel corso del semestre sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza.

Controllate

Le controllate sono le entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo è il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono consolidati a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

L'acquisizione delle controllate viene contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto. Il costo dell'acquisizione è determinato quale somma del *fair value* delle attività cedute, delle azioni emesse e delle passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. L'eventuale eccedenza del costo dell'acquisizione, rispetto alla quota d'interessenza dell'acquirente nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata acquisita, viene contabilizzata come avviamento.

Nel caso in cui la quota d'interessenza dell'acquirente nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata acquisita ecceda il costo dell'acquisizione, la differenza è rilevata immediatamente a conto economico.

I saldi, le operazioni, i ricavi e i costi infragruppo non realizzati, vengono eliminati nel consolidamento.

Inoltre, le operazioni di aggregazione aziendale infragruppo sono state contabilizzate mantenendo il valore d'iscrizione delle attività e passività pari a quello già registrato nel bilancio consolidato.

Collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse (inclusive di crediti di medio-lungo termine che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto del Gruppo nella collegata), non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Capogruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di *impairment*. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili delle collegate alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio di acquisizione. Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili

e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad accezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento è riportato nella seguente tabella:

Società	Sede	Valuta	Cap. sociale	Part.diretta	Part.indiretta
Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale					
Società italiane					
Aeffe Retail S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia	EUR	8.585.150	100%	
Clan Café S.r.l.	S.G. in Marignano (RN) Italia	EUR	100.000		62,9% (iii)
Moschino S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia	EUR	66.817.108	70%	
Pollini S.p.A.	Gatteo (FC) Italia	EUR	6.000.000	100%	
Pollini Retail S.r.l.	Gatteo (FC) Italia	EUR	5.000.000		100% (i)
Velmar S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia	EUR	120.000	100%	
Società estere					
Aeffe France S.a.r.l.	Parigi (FR)	EUR	50.000	100%	
Aeffe UK Ltd.	Londra (GB)	GBP	310.000	100%	
Aeffe USA Inc.	New York (USA)	USD	600.000	100%	
Aeffe Japan Inc.	Tokyo (J)	JPY	3.600.000	100%	
Aeffe Shanghai	Shanghai (CN)	CNY	17.999.960	100%	
Divè S.a.	Galazzano (RSM)	EUR	260.000	75%	
Fashoff UK Ltd.	Londra (GB)	GBP	1.550.000		70% (ii)
Moschino Japan Inc.	Tokyo (J)	JPY	120.000.000		70% (ii)
Moschino Korea Ltd.	Seoul (ROK)	KRW	6.192.940.000		70% (ii)
Moschino France S.a.r.l.	Parigi (FR)	EUR	50.000		70% (ii)
Moschino USA Inc.	New York (USA)	USD	10.000		70% (ii)
Bloody Mary Inc.	New York (USA)	USD	100.000		70% (ii)
Pollini Suisse S.a.g.l.	Chiasso (CH)	CHF	20.000		100% (i)
Pollini Austria G.m.b.h.	Vienna (A)	EUR	35.000		100% (i)

Note (dettaglio partecipazioni indirette):

- (i) detenuta al 100% da Pollini Spa
- (ii) detenuta al 100% da Moschino Spa;
- (iii) detenuta al 62,893% da Aeffe Retail.

VALUTA ESTERA

Valuta funzionale e moneta di presentazione

Gli importi inclusi nel bilancio di ciascuna entità del Gruppo sono valutati utilizzando la valuta funzionale, ovvero la valuta dell'area economica prevalente in cui l'entità opera. Il presente bilancio consolidato è redatto in Euro, valuta funzionale e moneta di presentazione della Capogruppo.

Operazioni e saldi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate nel conto economico. Le attività e passività non monetarie che sono valutate al fair value in una valuta estera sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data in cui il fair value era stato determinato.

Bilanci delle società estere

I bilanci delle società estere la cui valuta funzionale è diversa dall'Euro sono convertiti in Euro utilizzando le seguenti procedure:

- (i) attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche al fair value derivanti dal consolidamento, sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio;
- (ii) ricavi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo che approssima il tasso di cambio alla data delle operazioni;
- (iii) le differenze di cambio sono rilevate in una componente separata di patrimonio netto. Alla dismissione di una società estera, l'importo complessivo delle differenze di cambio accumulate relativo a tale società estera viene rilevato nel conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione delle valute	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale
	1° sem 2019	30 giugno 2019	2018	31 dicembre 2018	1° sem 2018	30 giugno 2018
Renminbi cinese (yuan)	7,6678	7,8185	7,8081	7,8751	7,7086	7,7170
Dollaro USA	1,1298	1,1380	1,1810	1,1450	1,2104	1,1658
Sterlina britannica	0,8736	0,8966	0,8847	0,8945	0,8798	0,8861
Yen Giapponese	124,2836	122,6000	130,3959	125,8500	131,6057	129,0400
Won Sudcoreano	1295,2000	1315,3500	1299,0713	1277,9300	1302,3800	1296,7200
Franco Svizzero	1,1295	1,1105	1,1550	1,1269	1,1697	1,1569

SCHEMI DI BILANCIO

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per la presentazione della propria situazione economica e patrimoniale, il Gruppo ha optato per uno schema di stato patrimoniale che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e per uno schema di conto economico basato sulla classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali. All'interno del conto economico, Come risultati intermedi, sono esposti l'EBITDA e l'EBIT, indicatori ritenuti rappresentativi delle performances aziendali. Per l'esposizione del rendiconto finanziario è utilizzato lo schema "indiretto".

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto Economico, di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, tenuto anche conto di quanto di seguito esposto relativamente ai nuovi principi contabili, agli emendamenti e alle interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1 gennaio 2019, che hanno trovato applicazione per la prima volta nel bilancio semestrale consolidato del Gruppo AEFTE chiuso al 30 giugno 2019

IFRS 16 "Leasing": Il Gruppo ha optato per un'applicazione retrospettiva del principio, senza restatement delle informazioni comparative. L'effetto cumulativo è stato rilevato a riduzione degli utili a nuovo di apertura. L'incremental borrowing rate utilizzato è quello alla data di transazione.

L'effetto riflesso in bilancio al 01/01/2019 ha riguardato principalmente le passività per leasing pari a circa 116.5 mln di Euro e le attività derivanti dal diritto d'uso delle attività pari a circa 110.4 mln di Euro.

Sono stati esclusi i contratti di leasing con durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetti beni di modico valore.

Le passività per leasing sono state attualizzate ad un tasso di interesse medio ponderato di 2%. Di seguito la rappresentazione dei leasing nello stato patrimoniale di apertura al 01/01/2019.

Aggiustamenti sul bilancio di apertura:

(Valori in Euro migliaia)	Note	1 gennaio 2019	IFRS 16 Adjustment	31 dicembre 2018
CCN operativo		70.450		70.450
Capitale circolante netto		85.748		85.748
Attivo immobilizzato	a	276.867	110.494	166.373
CAPITALE INVESTITO NETTO	b	340.910	112.194	228.716
Totale Patrimonio Netto	c	193.067	(4.392)	197.459
<i>Crediti finanziari correnti</i>		(1.420)	-	(1.420)
<i>Disponibilità liquide</i>		(28.037)	-	(28.037)
<i>Passività finanziarie non correnti</i>		16.409	-	16.409
<i>Passività per leasing non correnti</i>	d	102.309	102.309	-
<i>Crediti finanziari non correnti</i>		(2.302)	-	(2.302)
<i>Passività finanziarie correnti</i>		46.607	-	46.607
<i>Passività per leasing correnti</i>	e	14.277	14.277	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		147.843	116.587	31.256
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		340.910	112.194	228.716

- a) Incremento per la rilevazione delle attività per diritti d'uso;
- b) Rilevazione dell'effetto fiscale;
- c) Effetto cumulativo sugli esercizi precedenti a riduzione dei risultati a nuovo di apertura;
- d) – e) Incremento delle passività finanziarie per effetto della rilevazione dei debiti per leasing;

Contestualmente all'applicazione dell'IFRS 16 e per dare una rappresentazione più veritiera e corretta è stato modificato il piano di ammortamento dei Key Money facendoli rientrare nei diritti d'uso di attività in quanto rappresentano costi diretti iniziali del locatario. Il cambiamento di stima (Vita Utile) è stato fatto in modo prospettico comportando una variazione non significativa

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora omologati dall'Unione Europea

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	(*)
IFRS 17 Insurance Contracts	01/01/2021
Interpretations	01/01/2019
IFRIC 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration	01/01/2018
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments	01/01/2019
Amendments	01/01/2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions	1° gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle	1° gennaio 2017/ 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property	1° gennaio 2018
Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures	1° gennaio 2019
Amendments to IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation	1° gennaio 2019

(*) L'IFRS 14 è entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA' NON CORRENTI

Alla data di riferimento della presente bilancio semestrale abbreviato non esistono indicazioni che le attività possano avere subito una riduzione durevole di valore.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)	Marchi	Key money	Altre	Totale
Saldo al 01.01.19	78.482	-	1.094	79.576
Incrementi	-	347	257	604
- incrementi per acquisti	-	347	257	604
- incrementi per aggregazioni aziendali	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Diff. di traduzione / Altre variazioni	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(1.747)	(347)	(252)	(2.346)
Saldo al 30.06.19	76.735	-	1.099	77.834

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali evidenzia le seguenti variazioni:

- o incrementi pari a Euro 604 migliaia, relativi principalmente alla categoria "Key money";
- o ammortamenti del periodo pari a Euro 2.346 migliaia.

Marchi

La voce include i valori dei marchi di proprietà del Gruppo ("Alberta Ferretti", "Philosophy", "Moschino", "Boutique Moschino", "Love Moschino", "Pollini"). Il valore è così suddiviso tra i differenti marchi:

(Valori in migliaia di Euro)	Vita residua del marchio espressa in anni	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Alberta Ferretti	24	2.960	3.023
Moschino	26	42.805	43.769
Pollini	22	30.970	31.690
Totale		76.735	78.482

Key money

Contestualmente all'applicazione dell'IFRS 16 e per dare una rappresentazione più veritiera e corretta è stato modificato il piano di ammortamento dei Key Money facendoli rientrare nei diritti d'uso di attività in quanto rappresentano costi diretti iniziali del locatario. Il cambiamento di stima (Vita Utile) è stato fatto in modo prospettico comportando una variazione non significativa

Altre

La voce altre si riferisce prevalentemente alle licenze d'uso software.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)

	Terreni	Fabbricati	Opere su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Saldo al 01.01.19	17.119	23.436	12.551	3.051	261	3.881	60.299
Incrementi	375	856	249	372	26	538	2.416
Decrementi	(174)	-	-	-	-	(1)	(175)
Diff. di traduzione / Altre variazioni	-	-	(7)	-	-	34	27
Ammortamenti del periodo	-	(300)	(1.191)	(396)	(62)	(613)	(2.562)
Saldo al 30.06.19	17.320	23.992	11.602	3.027	225	3.839	60.005

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali evidenzia le seguenti variazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti per Euro 2.416 migliaia. Essi si riferiscono principalmente ad opere su beni di terzi per migliorie e fabbricati.
- Decrementi, alienazioni al netto del fondo ammortamento residuo, per Euro 174 migliaia.
- Ammortamenti per Euro 2.562 migliaia, distribuiti tra tutti i cespiti, eccezion fatta per i terreni, secondo aliquote di ammortamento proprie di ciascuna categoria.

3. ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)

	Attività per diritti d'uso
Saldo al 01.01.19	133.468
Incrementi	1.641
Decrementi	-
Diff. di traduzione / Altre variazioni	154
Ammortamenti del periodo	(8.452)
Saldo al 30.06.19	126.811

Il saldo comprende principalmente i diritti d'uso legati ai contratti di affitto del canale retail, degli show room e di altri immobili.

La movimentazione evidenzia le seguenti variazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti per Euro 1.641 migliaia.
- Differenze di traduzione pari a Euro 154 migliaia.
- Ammortamenti per Euro 8.452 migliaia.

4. INVESTIMENTI (PARTECIPAZIONI)

La voce comprende le partecipazioni valutate al costo.

5. CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

I crediti finanziari non correnti passano da Euro 2.302 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 2.197 migliaia al 30 giugno 2019.

6. ALTRE ATTIVITÀ

La voce include principalmente il credito a lungo per il provento riconosciuto da Woollen Co., Ltd. a favore del Gruppo Aeffe in seguito alla riorganizzazione della rete distributiva in Giappone e ai crediti per depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione commerciale.

7. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI NON CORRENTI PER IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

(Valori in migliaia di Euro)	Crediti		Debiti	
	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Beni materiali	5	5	(18)	(19)
Attività immateriali	41	46	(144)	(144)
Accantonamenti	3.752	3.992	(4)	(1)
Oneri deducibili in esercizi futuri	4.566	5.637	(27)	(27)
Proventi tassabili in esercizi futuri	1.640	1.195	(1.243)	(1.608)
Perdite fiscali portate a nuovo	2.621	3.121	-	-
Altre	154	5	(88)	(87)
Imposte da passaggio IAS	3.058	1.072	(27.987)	(28.208)
Totale	15.837	15.073	(29.511)	(30.094)

La movimentazione delle differenze temporanee nel corso del semestre è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Saldo iniziale	Differenze di traduzione	Rilevate a conto economico	Altro	Saldo finale
Beni materiali	(14)	-	1	-	(13)
Attività immateriali	(98)	-	(5)	-	(103)
Accantonamenti	3.991	2	(245)	-	3.748
Oneri deducibili in esercizi futuri	5.610	1	(1.072)	-	4.539
Proventi tassabili in esercizi futuri	(413)	-	810	-	397
Perdite fiscali portate a nuovo	3.121	17	(382)	(135)	2.621
Altre	(82)	(1)	9	140	66
Imposte da passaggio IAS	(25.419)	-	638	(148)	(24.929)
Totale	(13.304)	19	(246)	(143)	(13.674)

La determinazione per le attività delle imposte anticipate è stata effettuata valutando l'esigenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività.

ATTIVITÀ CORRENTI

8. RIMANENZE

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.649	14.412	(763)	(5,3%)
Prodotti in corso di lavorazione	8.199	9.770	(1.571)	(16,1%)
Prodotti finiti e merci	88.710	79.830	8.880	11,1%
Acconti	83	250	(167)	(66,8%)
Totale	110.641	104.262	6.379	6,1%

Le giacenze di materie prime e prodotti in corso di lavorazione si riferiscono sostanzialmente alla realizzazione delle collezioni autunno/inverno 2019, mentre i prodotti finiti riguardano principalmente le collezioni primavera/estate 2019, autunno/inverno 2019 e il campionario della primavera/estate 2020.

9. CREDITI COMMERCIALI

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Crediti verso clienti	45.455	46.537	(1.082)	(2,3%)
(Fondo svalutazione crediti)	(3.185)	(3.398)	213	(6,3%)
Totale	42.270	43.139	(869)	(2,0%)

Al 30 giugno 2019 i crediti commerciali sono pari a Euro 42.270 migliaia, con un incremento del 2,0% rispetto al loro valore al 31 dicembre 2018.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili ed in generale, sulla base dell'andamento storico.

10. CREDITI TRIBUTARI

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
IVA	4.459	3.702	757	20,4%
IRES	951	1.133	(182)	(16,1%)
IRAP	52	196	(144)	(73,5%)
Erario c/ritenute	-	4	(4)	(100,0%)
Altri crediti tributari	2.786	2.725	61	2,2%
Totale	8.248	7.760	488	6,3%

Al 30 giugno 2019 i crediti vantati dal Gruppo nei confronti delle istituzioni tributarie ammontano a Euro 8.248 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 488 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente riferibile al decremento del credito per IVA.

11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER DERIVATI

Il Gruppo AEFPE, caratterizzato da una importante presenza nei mercati internazionali, è esposto al rischio di cambio principalmente per gli acquisti della controllata Pollini in Dollari Americani (USD). Il Gruppo sottoscrive dei contratti derivati di acquisto di valuta (USD) a termine (Forward) con primari istituti di credito a copertura del suddetto rischio. Tali contratti sono posti in essere a copertura di una determinata

percentuale di volumi di acquisti in USD attesi. Alla data di chiusura del bilancio, l'ammontare nozionale dei contratti a termine di valuta stipulati è pari a USD 9.500 migliaia (USD 25.500 migliaia al 31/12/2018). Tutti i contratti aperti al 30/06/2019 scadranno nel corso dell'anno 2019.

Di seguito si riepiloga la composizione degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 con indicazione dei rispettivi valori contabili, correnti e non correnti, riferiti al fair value e al fair value della riserva di cash flow hedge, quest'ultima esposta al netto del relativo effetto fiscale differito:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2019			31 dicembre 2018		
	Attività	Passività	Hedging Reserve	Attività	Passività	Hedging Reserve
Contratti forward per rischio cambio cash flow hedge	-	-	-	-	-	-
TOTALE NON CORRENTE	-	-	-	-	-	-
Contratti forward per rischio cambio cash flow hedge	195	-	141	220	-	158
TOTALE CORRENTE	195	-	141	220	-	158

La riserva di cash flow hedge relativa ai contratti forward a copertura del rischio di cambio sulle valute pari a Euro 141 migliaia al netto del relativo effetto fiscale (Euro -54 migliaia)

Il trasferimento nel conto economico del primo semestre 2019 dell'effetto delle operazioni di copertura sul rischio di cambio è stato pari a Euro 426 migliaia portati a riduzione dei costi.

12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Depositi bancari e postali	28.766	27.483	1.283	4,7%
Assegni	86	61	25	41,0%
Denaro e valori in cassa	499	493	6	1,2%
Totale	29.351	28.037	1.314	4,7%

La voce depositi bancari e postali rappresenta il valore nominale del saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con gli Istituti di credito, compresi gli interessi maturati alla data del bilancio. La voce denaro e valori in cassa rappresenta il valore nominale del contante, presente in cassa alla data del bilancio.

L'incremento delle disponibilità liquide registrato nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è di Euro 1.314 migliaia. Circa le ragioni di tale evoluzione si rimanda al rendiconto finanziario.

13. CREDITI FINANZIARI

La voce è confrontata con il rispettivo saldo al 31 dicembre 2018:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Crediti Finanziari	1.123	1.420	(297)	(20,9%)
Totale	1.123	1.420	(297)	(20,9%)

14. ALTRI CREDITI

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Crediti per costi anticipati	27.651	26.851	800	3,0%
Acconti per royalties e provvigioni	371	191	180	94,2%
Acconti da fornitori	260	235	25	10,6%
Ratei e risconti attivi	4.076	3.455	621	18,0%
Altri	3.297	4.120	(823)	(20,0%)
Totale	35.655	34.852	803	2,3%

Gli altri crediti a breve termine aumentano di Euro 803 migliaia principalmente per l'aumento dei crediti per costi anticipati e i ratei e risconti attivi generati dalla stagionalità del business.

I costi anticipati si riferiscono alla sospensione dei costi di progettazione e realizzazione del campionario relativi alle collezioni primavera/estate 2020, per i quali non sono ancora stati realizzati i corrispondenti ricavi di vendita e alla parziale sospensione dei medesimi costi per la collezione autunno/inverno 2019.

15. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce non si è movimentata nel corso del periodo.

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre
	2019	2018
Altre attività	437	437
Totale Attività	437	437

16. PATRIMONIO NETTO

Si commentano, di seguito, le principali classi componenti il Patrimonio netto al 30 giugno 2019, mentre le relative variazioni sono illustrate nei prospetti di patrimonio netto.

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni
	2019	2018	Δ
Capitale sociale	25.371	25.371	-
Riserva sovrapprezzo azioni	71.240	71.240	-
Riserva da cash flow hedge	141	158	(17)
Altre riserve	44.748	35.967	8.781
Riserva Fair Value	7.901	7.901	-
Riserva IAS	7.651	11.459	(3.808)
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	6.659	(1.286)	7.945
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	(1.095)	(1.095)	-
Riserve di risultato	5.114	16.726	(11.612)
Riserva da conversione	(1.879)	(1.832)	(47)
Patrimonio netto di terzi	32.433	32.850	(417)
Totale	198.284	197.459	825

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2019, interamente sottoscritto e versato, (al lordo delle azioni proprie) risulta pari a Euro 26.841 migliaia, ed è costituito da 107.362.504 azioni da Euro 0,25 ciascuna. Al 30 giugno 2019 la Capogruppo possiede 5.876.878 azioni proprie che corrispondono al 5,5% del suo capitale sociale.

Non esistono azioni con diritto di voto limitato, azioni prive del diritto di voto e azioni che garantiscono privilegi. Il numero delle azioni in circolazione non si è movimentato nel corso dell'esercizio.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 71.240 migliaia e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2018.

ALTRE RISERVE

Nel corso del semestre tale voce si è incrementata per effetto dell'utile della capogruppo al 31 dicembre 2018.

RISERVA FAIR VALUE

La riserva *fair value* deriva dall'applicazione del principio contabile internazionale IAS 16, principio che prevede di valutare a *fair value* i terreni e fabbricati del Gruppo, sulla base di perizie effettuate da un perito esperto indipendente.

RISERVA IAS

La riserva IAS, costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali, recepisce le differenze di valore emerse con la conversione dai Principi Contabili Italiani ai Principi Contabili Internazionali. Le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dall'IFRS 1. Rileviamo che ogni differenza emersa è stata imputata pro quota anche alla frazione di patrimonio netto di pertinenza di terzi. La variazione si riferisce all'applicazione al 1 gennaio 2019 dell'IFRS 16 a cui si rimanda. (Euro 3.808 migliaia)

UTILI/(PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI

La voce Utili/(Perdite) esercizi precedenti ha registrato una variazione positiva principalmente per effetto del risultato del 31 dicembre 2018.

RISERVA DA RIMISURAZIONE PIANI A BENEFICI DEFINITI

La riserva da rimisurazione piani a benefici definiti ammonta a Euro -1.095 migliaia e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2018.

RISERVA DA CONVERSIONE

La riserva da conversione pari a Euro -1.878 migliaia è relativa agli effetti derivanti dalla conversione dei bilanci delle società in valuta diversa dall'Euro.

PATRIMONIO NETTO DELLE MINORANZE

La variazione della voce patrimonio netto delle minoranze è da attribuire alla quota parte del risultato del semestre di competenza di terzi.

Il patrimonio attribuito ai terzi rappresenta la quota di patrimoni netti delle consolidate di proprietà di altri soci e comprende le riserve IAS di loro pertinenza. La variazione dell'applicazione dell'IFRS 16 sulla riserva IAS di terzi è pari a Euro -584 migliaia.

PASSIVITA' NON CORRENTI

17. ACCANTONAMENTI

La composizione e la movimentazione di tali fondi sono le seguenti:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	Incrementi	Decrementi / Altre variazioni	30 giugno
	2018			2019
Trattamento di quiescenza	465	129	(39)	555
Altri	2.094	-	(760)	1.334
Totale	2.559	129	(799)	1.889

L'accantonamento per trattamento di quiescenza è determinato sulla base di una stima degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei contratti di agenzia, considerando le previsioni di legge ed ogni altro elemento utile a tale stima come dati statistici, durata media dei contratti di agenzia e indice di rotazione degli stessi. L'importo della voce è calcolato sulla base del valore attuale dell'esborso necessario per estinguere l'obbligazione.

Gli altri accantonamenti sono relativi principalmente a fondi per oneri e rischi futuri legati a cambiamenti organizzativi.

Le passività fiscali potenziali per le quali non sono stati stanziati fondi, in quanto non è ritenuto probabile che daranno origine a oneri a carico del Gruppo, sono descritte al paragrafo "Passività Potenziali".

18. BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il trattamento di fine rapporto, istituto retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i lavoratori, si configura come programma a benefici definiti (IAS 19), in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

La composizione e la movimentazione del fondo è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	Incrementi	Decrementi / Altre variazioni	30 giugno
	2018			2019
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	5.492	67	(359)	5.200
Totale	5.492	67	(359)	5.200

Gli incrementi comprendono la quota di TRF maturata nell'anno e la relativa rivalutazione, mentre la voce decrementi/altre variazioni comprende il decremento per la liquidazione del TFR pari a Euro 377 migliaia, e per un utile attuariale di Euro 18 migliaia.

19. PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La tabella seguente riporta la composizione dei finanziamenti a lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Debiti verso banche	18.213	16.337	1.876	11,5%
Debiti per leasing	96.035	-	96.035	n.a.
Debiti verso altri finanziatori	72	72	-	n.a.
Totale	114.320	16.409	97.911	596,7%

La voce relativa ai debiti verso banche si riferisce alla quota esigibile oltre 12 mesi dei finanziamenti concessi da istituti di credito. Tale voce include anche un mutuo ipotecario erogato a novembre 2013 alla Capogruppo Aeffe Spa per un valore di Euro 11,5 milioni di durata decennale ed avente ad oggetto l'immobile sito in Gatteo, sede della controllata Pollini Spa. I debiti per leasing sono relativi all'applicazione dell'IFRS 16.

Tutte le altre operazioni sono mutui chirografari e finanziamenti bancari su cui non esistono forme di garanzie reali e non sono presenti clausole diverse dalle clausole di rimborso anticipato generalmente previste dalla prassi commerciale. Non esistono, inoltre, clausole che impongano il rispetto di determinate clausole finanziarie (covenants), o negative pledge.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2019 inclusivo della quota a breve e della quota a medio-lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	Importo totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	26.593	8.380	18.213
Totale	26.593	8.380	18.213

Si precisa che non ci sono importi in scadenza oltre i cinque anni.

20. PASSIVITÀ NON FINANZIARIE

Tale voce non ha subito variazioni significative nel corso del periodo.

PASSIVITÀ CORRENTI

21. DEBITI COMMERCIALI

La voce è confrontata con il rispettivo saldo al 31 dicembre 2018:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Debiti commerciali	67.215	76.950	(9.735)	(12,7%)
Totale	67.215	76.950	(9.735)	(12,7%)

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi.

22. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono dettagliati nel prospetto che segue e confrontati con i rispettivi saldi al 31 dicembre 2018:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Debiti per Irap	1.154	374	780	208,6%
Debiti per Ires	6.925	3.325	3.600	108,3%
Debiti verso Erario per ritenute	2.295	2.569	(274)	(10,7%)
Debiti verso Erario per IVA	570	165	405	245,5%
Altri	588	20	568	2.840,0%
Totale	11.532	6.453	5.079	78,7%

I debiti tributari aumentano di Euro 5.079 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per l'incremento del debito IRES e IRAP.

23. PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Debiti verso banche	50.958	46.607	4.351	9,3%
Debiti per leasing	14.551	-	14.551	n.a.
Totale	65.509	46.607	18.902	40,6%

I debiti verso banche a breve termine includono gli anticipi concessi da istituti di credito, i finanziamenti a breve termine e la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine. Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

24. ALTRI DEBITI

Le altre passività a breve sono dettagliate nel prospetto che segue e confrontate con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2018:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Debiti verso Istituti previdenziali	3.574	4.442	(868)	(19,5%)
Debiti verso dipendenti	7.829	5.989	1.840	30,7%
Debiti verso clienti	1.999	2.162	(163)	(7,5%)
Ratei e risconti passivi	2.740	4.703	(1.963)	(41,7%)
Altri	3.525	3.786	(261)	(6,9%)
Totale	19.667	21.082	(1.415)	(6,7%)

Gli Altri Debiti registrano un decremento di Euro 1.415 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018.

Incremento dei debiti verso dipendenti è da attribuire principalmente alla presenza del rateo di tredicesima mensilità al 30 giugno 2019 che non trova corrispondenza nel saldo di fine esercizio 2018.

Decremento della voce ratei e risconti passivi che si riferisce principalmente ai risconti passivi relativi al rinvio al semestre successivo di ricavi non di competenza. Gli altri debiti includono principalmente debiti per provvigioni.

INFORMATIVA PER SETTORE IN MERITO A UTILI O PERDITE, ATTIVITA' E PASSIVITA'

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 la società ha ritenuto di definire quali settori operativi quelli già individuati sulla base dello IAS 14 Informativa di Settore: la Divisione *prêt-à porter* e la Divisione calzature e pelletteria. Tale decisione è stata presa in quanto gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale operativo al fine valutarne i risultati e decidere le risorse da allocare a ciascun settore e per i quali sono disponibili informazioni separate di bilanci.

La divisione *prêt-à porter* si compone principalmente delle realtà aziendali di Aeffe, Moschino e Velmar ed opera prevalentemente nella creazione, realizzazione e distribuzione di collezioni di abbigliamento *prêt-à porter* di lusso e di collezioni di *lingerie, beachwear* e *loungewear*.

Per quanto riguarda le collezioni di abbigliamento *prêt-à porter*, l'attività è svolta da Aeffe, sia per quanto attiene la realizzazione dei prodotti con marchi di proprietà del Gruppo ("Alberta Ferretti", "Philosophy", "Moschino", "Boutique Moschino" e "Love Moschino") sia per i marchi concessi in licenza da altre *maison* esterne al Gruppo (quali "Blugirl Folies", "Cedric Charlier" e "Jeremy Scott"). Aeffe gestisce inoltre la distribuzione di tutti i prodotti della divisione, che avviene sia attraverso il canale *retail* sia attraverso il canale *wholesale*.

Velmar realizza e distribuisce le collezioni di abbigliamento intimo e mare, e in particolare le collezioni di *lingerie, underwear, beachwear* e *loungewear* sia per uomo che per donna. Le collezioni sono prodotte e distribuite sia con marchi di proprietà del Gruppo, quali "Moschino", sia con marchi in licenza da soggetti terzi, quali "Blugirl Folies".

La divisione *prêt-à porter* si occupa inoltre della gestione dei contratti di licenza concessi a società esterne al Gruppo per la realizzazione di linee di prodotto recanti marchi di proprietà di Aeffe e Moschino quali, in particolare, il contratto di licenza del marchio "Moschino" relativo alla linea *love*, ai profumi delle linee Moschino, ed agli occhiali a marchio "Moschino".

La divisione calzature e pelletteria, che si compone della realtà aziendale di Pollini e delle società da essa controllate, opera prevalentemente nella creazione, produzione e distribuzione di calzature, piccola pelletteria, borse e accessori coordinati, caratterizzati da materiali esclusivi. L'attività operativa è svolta principalmente da Pollini, che cura direttamente l'ideazione, la produzione e la distribuzione dei prodotti a marchio proprio, nonché la produzione e la distribuzione dei *brand* ricevuti in licenza da società del Gruppo.

La divisione calzature e pelletteria si occupa inoltre della gestione dei contratti di licenza concessi a società esterne al Gruppo per la realizzazione di linee di prodotto a marchio "Pollini", quali i contratti di licenza per la realizzazione di ombrelli, *foulard* e cravatte.

Le tabelle che seguono indicano i dati economici del primo semestre 2019 e del primo semestre 2018 relativi alle divisioni *prêt-à porter* e calzature e pelletteria.

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
I° sem. 2019				
Ricavi di settore	132.233	60.698	(19.630)	173.301
Ricavi infradivisione	(5.203)	(14.427)	19.630	-
Ricavi da clienti terzi	127.030	46.271	-	173.301
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.974	6.701	-	26.675
Ammortamenti	(11.382)	(1.978)	-	(13.360)
Altre voci non monetarie:				
Svalutazioni		(107)	-	(107)
Margine operativo (EBIT)	8.592	4.616	-	13.208
Proventi finanziari	170	166	(95)	241
Oneri finanziari	(1.557)	(447)	95	(1.909)
Risultato ante imposte	7.205	4.335	-	11.540
Imposte sul reddito	(5.029)	(1.229)	-	(6.258)
Risultato netto	2.176	3.106	-	5.282

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
I° sem. 2018				
Ricavi di settore	131.709	58.143	(18.752)	171.100
Ricavi infradivisione	(4.307)	(14.445)	18.752	-
Ricavi da clienti terzi	127.402	43.698	-	171.100
Margine operativo lordo (EBITDA)	14.316	6.653	-	20.969
Ammortamenti	(4.341)	(1.413)	-	(5.754)
Altre voci non monetarie:				
Svalutazioni	(571)	(99)	-	(670)
Margine operativo (EBIT)	9.404	5.141	-	14.545
Proventi finanziari	169	219	(101)	287
Oneri finanziari	(601)	(406)	101	(906)
Risultato ante imposte	8.972	4.954	-	13.926
Imposte sul reddito	(3.867)	(1.698)	-	(5.565)
Risultato netto	5.105	3.256	-	8.361

Le tabelle che seguono indicano i dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 relativi alle divisioni *prêt-à porter* e calzature e pelletteria.

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
30 giugno 2019				
ATTIVITA' DI SETTORE	401.579	136.241	(48.093)	489.727
<i>di cui attività non correnti (*)</i>				
Attività immateriali	46.632	31.201	-	77.833
Attività materiali	55.970	4.035	-	60.005
Attività per diritti d'uso	113.852	12.959	-	126.811
Altre attività non correnti	4.077	328	-	4.405
ALTRE ATTIVITA'	20.336	3.749	-	24.085
ATTIVITA' CONSOLIDATE	421.915	139.990	(48.093)	513.812

(*) Attività non-correnti diverse da strumenti finanziari, attività fiscali differite, attività relative a benefici successivi al rapporto di lavoro e diritti derivanti da contratti assicurativi

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
30 giugno 2019				
PASSIVITA' DI SETTORE	237.697	84.880	(48.093)	274.484
ALTRE PASSIVITA'	30.675	10.368	-	41.043
PASSIVITA' CONSOLIDATE	268.372	95.248	(48.093)	315.527

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
31 dicembre 2018				
ATTIVITA' DI SETTORE	308.635	120.993	(48.587)	381.041
<i>di cui attività non correnti (*)</i>				
Attività immateriali	67.305	35.827	-	103.132
Attività materiali	56.635	3.664	-	60.299
Attività per diritti d'uso	-	-	-	-
Altre attività non correnti	4.895	739	(390)	5.244
ALTRE ATTIVITA'	19.445	3.388	-	22.833
ATTIVITA' CONSOLIDATE	328.080	124.381	(48.587)	403.874

(*) Attività non-correnti diverse da strumenti finanziari, attività fiscali differite, attività relative a benefici successivi al rapporto di lavoro e diritti derivanti da contratti assicurativi

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
31 dicembre 2018				
PASSIVITA' DI SETTORE	145.796	72.660	(48.587)	169.869
ALTRE PASSIVITA'	26.637	9.909	-	36.546
PASSIVITA' CONSOLIDATE	172.433	82.569	(48.587)	206.415

Informativa per area geografica

La tabella che segue indica i ricavi netti al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 suddivisi per area geografica:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem		1° sem		Variazioni	
	2019	%	2018	%	Δ	%
Italia	80.136	46,2%	81.170	47,4%	(1.034)	(1,3%)
Europa (Italia esclusa)	38.655	22,3%	41.310	24,1%	(2.655)	(6,4%)
Asia e Resto del mondo	45.528	26,3%	39.618	23,2%	5.910	14,9%
America	8.982	5,2%	9.002	5,3%	(20)	(0,2%)
Totale	173.301	100,0%	171.100	100,0%	2.201	1,3%

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

25. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Accounting Policy:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano principalmente dalla vendita di beni con il riconoscimento dei ricavi "at point in time" quando il controllo del bene è stato trasferito al cliente. Questo è previsto sia per la distribuzione Wholesale (spedizione dei beni al cliente, sia per la distribuzione retail quando il bene viene venduto attraverso un negozio fisico. Relativamente all'esportazioni di beni il controllo può essere trasferito in varie fasi a seconda della tipologia dell'Incoterm applicato allo specifico cliente. Ciò premesso porta ad un limitato giudizio sull'identificazione del passaggio di controllo del bene e del conseguente riconoscimento del ricavo.

Una parte dei ricavi del gruppo deriva dal riconoscimento delle Royalties, convenute, in base ad una percentuale prestabilita nel contratto con il cliente, sul fatturato netto. Le royalties maturano "at point in time", quindi nel momento dell'emissione da parte della Licenziataria, delle fatture di vendita dei prodotti concessi.

Determinazione del prezzo della transazione:

La maggior parte dei ricavi del Gruppo derivano da prezzi di listino che possono variare a seconda della tipologia di prodotto, marchio e regione geografica. Alcuni contratti con Società Retail del Gruppo prevedono il trasferimento del controllo con diritto di reso. Essendo operazioni infragruppo non impattano sul bilancio consolidato in quanto elise.

Relativamente al riconoscimento delle Royalties queste sono calcolate in base ad una percentuale sul fatturato netto della Licenziataria. La percentuale può variare in base alla tipologia di prodotto.

Disaggregazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (IFRS 15)

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale Consolidato
I° sem 2019				
Area Geografica	132.233	60.698	(19.630)	173.301
Italia	60.254	38.326	(18.444)	80.136
Europa (Italia esclusa)	21.397	17.871	(613)	38.655
Asia e Resto del mondo	41.790	3.746	(8)	45.528
America	8.791	755	(564)	8.982
Marchio	132.233	60.698	(19.630)	173.301
Alberta Ferretti	14.261	1.239	(1.268)	14.232
Philosophy	8.938	250	(252)	8.936
Moschino	105.397	42.649	(17.970)	130.076
Pollini	22	16.460	(21)	16.461
Altri	3.615	100	(119)	3.596
Contratti con le controparti	132.233	60.698	(19.630)	173.301
Wholesale	85.917	50.694	(15.684)	120.927
Retail	36.203	9.974	(2)	46.175
Royalties	10.113	30	(3.944)	6.199
Tempistica di trasferimento dei beni e servizi	132.233	60.698	(19.630)	173.301
POINT IN TIME (passaggio dei rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene)	122.120	60.668	(15.686)	167.102
POINT IN TIME (Maturazione Royalties sul fatturato della Licenziataria)	10.113	30	(3.944)	6.199

Nel primo semestre 2019, i ricavi consolidati del gruppo Aeffe sono stati pari a Euro 173.301 migliaia rispetto a Euro 171.100 migliaia del primo semestre 2018, registrando una crescita del 1,3% a tassi di cambio correnti e del 1,0% a tassi di cambio costanti.

I ricavi della divisione *prêt-à-porter* sono stati pari a Euro 132.233 migliaia, registrando un incremento dello 0,4% a cambi correnti rispetto al primo semestre 2018 (0,0% a cambi costanti).

I ricavi della divisione calzature e pelletteria hanno segnato un incremento del 4,4% e ammontano a Euro 60.698 migliaia.

26. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem		Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Altri ricavi	4.264	2.308	1.956	84,8%
Totale	4.264	2.308	1.956	84,7%

Nel primo semestre 2019 la voce Altri ricavi, che ha un valore di Euro 4.264 migliaia, è composta prevalentemente da attività di Co-branding, ricavi di competenza anni precedenti, utili su cambi di natura commerciale, affitti attivi, vendite di materie prime ed imballaggi.

27. COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem		Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.949	54.868	8.081	14,7%
Totale	62.949	54.868	8.081	14,7%

La voce Materie prime e di consumo aumenta di Euro 8.081 migliaia.

Tale voce comprende prevalentemente i costi per acquisti di materie prime quali tessuti, filati, pellami ed accessori, acquisti di prodotti finiti per la rivendita (prodotti commercializzati) ed imballaggi.

28. COSTI PER SERVIZI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem		Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Lavorazioni esterne	14.615	16.409	(1.794)	(10,9%)
Consulenze	12.956	9.745	3.211	33,0%
Pubblicità e promozione	8.621	7.057	1.564	22,2%
Premi e provvigioni	4.361	4.243	118	2,8%
Trasporti	4.020	3.168	852	26,9%
Utenze	985	957	28	2,9%
Compensi amministratori e collegio sindacale	1.785	1.750	35	2,0%
Assicurazioni	306	299	7	2,3%
Commissioni bancarie	807	818	(11)	(1,3%)
Spese di viaggio	1.213	1.213	-	n.a.
Altri servizi	3.981	3.619	362	10,0%
Totale	53.650	49.278	4.372	8,9%

I costi per servizi passano da Euro 49.278 migliaia del primo semestre 2018 a Euro 53.650 migliaia del primo semestre 2019, con un incremento del 8,9%. L'incremento è riferibile principalmente:

- all'incremento dei costi per "Consulenze" e "Pubblicità e promozione" relativi all'incremento delle attività promozionali e di pubblicità volte ad un'ulteriore valorizzazione dei brand Moschino, Alberta Ferretti e del brand e Philosophy di Lorenzo Serafini.

29. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Affitti passivi	2.930	10.981	(8.051)	(73,3%)
Royalties su licenze, brevetti e marchi	727	1.151	(424)	(36,8%)
Noleggi ed altri	590	502	88	17,5%
Totale	4.247	12.634	(8.387)	(66,4%)

La voce costi per godimento beni di terzi diminuisce di Euro 8.387 migliaia passando da Euro 12.634 migliaia del primo semestre 2018 a Euro 4.247 migliaia del primo semestre 2019.

30. COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Costi del personale	35.880	33.837	2.043	6,0%
Totale	35.880	33.837	2.043	6,0%

Il costo del personale passa da Euro 33.837 migliaia del primo semestre 2018 a Euro 35.880 migliaia del primo semestre 2019 con un'incidenza sulle vendite che aumenta dal 19,8% del primo semestre 2018 al 20,7% del primo semestre 2019.

La forza lavoro passa da una media di 1.344 unità nel primo semestre 2018 a 1.347 unità nel primo semestre 2019.

Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica	I° sem.		Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Operai	231	240	(9)	(3,8%)
Impiegati-quadri	1.092	1.082	10	0,9%
Dirigenti	24	22	2	9,1%
Totale	1.347	1.344	3	0,2%

31. ALTRI ONERI OPERATIVI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem	1° sem	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Imposte e tasse	547	396	151	38,1%
Omaggi	207	89	118	132,6%
Sopravvenienze passive	22	233	(211)	(90,6%)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	137	55	82	149,1%
Perdite su cambi	348	662	(314)	(47,4%)
Altri oneri operativi	437	313	124	39,6%
Totale	1.698	1.748	(50)	(2,9%)

La voce altri costi operativi passa da Euro 1.748 migliaia del primo semestre 2018 a Euro 1.698 migliaia del primo semestre 2019 con un decremento del 2,9%, principalmente per un decremento delle sopravvenienze passive e perdite su cambi.

32. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem	1° sem	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.347	3.225	(878)	(27,2%)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.562	2.529	33	1,3%
Ammortamenti attività per diritti d'uso	8.451	-	8.451	n.a.
Svalutazioni e accantonamenti	107	670	(563)	(84,0%)
Totale	13.467	6.424	7.043	109,6%

33. PROVENTI / ONERI FINANZIARI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem	1° sem	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Interessi attivi	69	68	1	1,5%
Differenze cambio	112	173	(61)	(35,3%)
Sconti finanziari	59	46	13	28,3%
Proventi finanziari	240	287	(47)	(16,4%)
Interessi passivi vs banche	154	268	(114)	(42,5%)
Altri interessi passivi	195	189	6	3,2%
Interessi per leasing	1.166	-	1.166	n.a.
Differenze cambio	135	219	(84)	(38,4%)
Altri oneri	258	230	28	12,2%
Oneri finanziari	1.908	906	1.002	110,6%
Totale	1.668	619	1.049	169,5%

La variazione in aumento della voce proventi/oneri finanziari è di Euro 1.049 migliaia. Tale effetto è principalmente correlato all'applicazione dell'IFRS16 (effetto pari a maggiori interessi per Euro 1.166 migliaia). Relativamente agli effetti derivanti dall'utilizzo di strumenti derivati si rimanda alla nota 11.

34. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem	1° sem	Variazioni	
	2019	2018	Δ	%
Imposte correnti	5.525	6.727	(1.202)	(17,9%)
Imposte differite	246	(1.324)	1.570	n.a.
Imposte relative ad esercizi precedenti	487	163	324	198,8%
Totale imposte sul reddito	6.258	5.566	692	12,4%

La composizione e i movimenti delle attività e passività fiscali differite sono descritti nel paragrafo attività e passività fiscali differite.

La riconciliazione tra l'imposizione fiscale effettiva e teorica per il primo semestre 2019 e il primo semestre 2018 è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem	1° sem
	2019	2018
Risultato prima delle imposte	11.540	13.926
Aliquota fiscale applicata	24,0%	24,0%
Calcolo teorico delle imposte sul reddito (IRES)	2.770	3.342
Effetto fiscale	3.008	1.649
Effetto aliquote fiscali di altri paesi	1.070	1.206
Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio esclusa IRAP (correnti e differite)	6.848	6.197
IRAP (corrente e differita)	(590)	(631)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	6.258	5.566

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP perché, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un semestre e l'altro.

35. RISULTATO PER AZIONE

Utile di riferimento

Il calcolo dell'utile per azione base e diluito è basato sui seguenti elementi:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem.	1° sem.
Da attività in funzionamento e attività cessate	2019	2018
Utile per determinazione dell'utile base per azione	5.114	8.276
Effetti di diluizione	-	-
Utile per determinazione dell'utile diluito per azione	5.114	8.276

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem.	1° sem.
Da attività in funzionamento	2019	2018
Utile netto dell'esercizio	5.114	8.276
Utili (perdite) da attività cessate	-	-
Utile per determinazione dell'utile base per azione	5.114	8.276
Effetti di diluizione	-	-
Utile per determinazione dell'utile diluito per azione	5.114	8.276

In entrambi i primi semestri 2019 e 2018, non si rilevano elementi di diluizioni dell'utile netto consolidato.

Numero azioni di riferimento

	1° sem.	1° sem.
	2019	2018
N° medio azioni per determinazione dell'utile base per azione	101.486	101.486
Opzioni su azioni	-	-
N° medio azioni per determinazione dell'utile diluito per azione	101.486	101.486

Utile base per azione

L'utile netto di Gruppo attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capo gruppo AEFSE S.p.A., è pari a 5.114 migliaia di euro (giugno 2018: 8.276 migliaia di euro).

Utile diluito per azione

Il calcolo dell'utile diluito per azione del periodo gennaio - giugno 2019, coincide con il calcolo dell'utile per azione base, non essendovi strumenti aventi potenziali effetti diluitivi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso di cassa impiegato nel primo semestre 2019 è stato pari a Euro 1.314 migliaia.

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem. 2019	1° sem. 2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO (A)	28.037	22.809
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa (B)	6.797	11.469
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento (C)	(4.101)	(2.774)
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria (D)	(1.383)	(9.430)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette (E)=(B)+(C)+(D)	1.314	(735)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO (F)=(A)+(E)	29.351	22.074

36. DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/ DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA

La gestione operativa del primo semestre 2019 ha generato flussi di cassa pari a Euro 6.797 migliaia.

Il flusso di cassa della gestione operativa è di seguito analizzato nelle sue componenti:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem. 2019	1° sem. 2018
Risultato del periodo prima delle imposte	11.540	13.926
Ammortamenti / svalutazioni	13.467	6.325
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR	(961)	(143)
Imposte sul reddito corrisposte	(826)	(601)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	1.668	619
Variazione nelle attività e passività operative	(18.091)	(8.657)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	6.797	11.469

37. DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/ DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Il flusso di cassa impiegato nell'attività di investimento nel primo semestre 2019 è di Euro 4.101 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	1° sem. 2019	1° sem. 2018
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(82)	(633)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(2.268)	(2.141)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) Attività per diritti d'uso	(1.751)	-
Investimenti e svalutazioni (-) / Disinvestimenti e rivalutazioni (+)	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.101)	(2.774)

38. DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/ DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

Il flusso di cassa impiegato dall'attività finanziaria nel primo semestre 2019 è di Euro 1.383 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem. 2019	I° sem. 2018
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto	(77)	925
Distribuzione dividendi della controllante	-	-
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari	6.227	(10.806)
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti per leasing	(6.001)	1.070
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari	136	
Proventi (+) e oneri finanziari (-)	(1.668)	(619)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA	(1.383)	(9.430)

ALTRE INFORMAZIONI

39. PIANI DI INCENTIVAZIONE

Relativamente ai piani di incentivazione sul lungo periodo riservati ad amministratori esecutivi di Aeffe S.p.A., si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito internet www.aeffe.com, sezione governance.

40. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo Aeffe al 30 giugno 2019 è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
A - Cassa	585	554
B - Altre disponibilità liquide	28.766	27.483
C - Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D - Liquidità (A) + (B) + (C)	29.351	28.037
E - Crediti finanziari correnti	1.123	1.420
F - Debiti finanziari correnti	(42.579)	(33.672)
G - Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.380)	(12.934)
H - Altri debiti finanziari correnti	(14.550)	-
I - Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(65.509)	(46.606)
J - Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(35.035)	(17.149)
K - Debiti bancari non correnti	(18.213)	(16.337)
L - Crediti finanziari non correnti	2.197	2.302
M - Altri debiti non correnti	(96.107)	(72)
N - Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(112.123)	(14.107)
O - Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(147.158)	(31.256)

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo si attesta a Euro 147.158 migliaia al 30 giugno 2019 rispetto a Euro 31.256 migliaia del 31 dicembre 2018. L'incremento è relativo principalmente all'applicazione dell'IFRS16 con un effetto incrementativo di 110.585. L'indebitamento finanziario al lordo dell'effetto IFRS 16 è pari a Euro 36.572 migliaia con un incremento di Euro 5.316 rispetto al 31 dicembre 2018.

41. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni e i saldi reciproci tra le società del Gruppo, incluse nell'area di consolidamento, sono stati eliminati nel bilancio consolidato per cui non vengono descritti in questa sede. Le operazioni compiute dal Gruppo con società correlate sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed

alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si riepilogano nel seguente prospetto i rapporti intrattenuti dal Gruppo con i soggetti correlati:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem. 2019	I° sem. 2018	Natura dell'operazione
Azionista Alberta Ferretti con Società Aeffe S.p.a.			
Collaborazione stilistica	500	500	Costo
Società Ferrim con Società Aeffe S.p.a.			
Affitto immobile	900	897	Costo
Società Commerciale Valconca con Società Aeffe S.p.a.			
Commerciale	216	540	Ricavo
Affitto immobile	63	61	Costo
Commerciale	654	871	Credito
Commerciale	63	58	Debito
Società Aeffe USA con Società Ferrim USA			
Finanziario non corrente	2.197	1.831	Credito
Finanziario corrente	703	1.000	Credito
Commerciale	380	371	Credito
Commerciale	61	59	Debito
Commerciale	61	57	Ricavo
Affitto immobile	365	340	Costo

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative all'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018.

(Valori in migliaia di Euro)	Bilancio I° sem	Val. Ass. Correlate 2019	%	Bilancio I° sem	Val. Ass. Correlate 2018	%
Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di conto economico						
Ricavi delle vendite	173.301	216	0,1%	171.100	540	0,3%
Costi per servizi	53.650	500	0,9%	49.278	500	1,0%
Costi per godimento beni di terzi	4.247	1.328	31,3%	12.634	1.298	10,3%
Proventi finanziari	241	61	25,3%	287	57	19,9%
Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale						
Crediti finanziari non correnti	2.197	2.197	100,0%	2.251	1.831	81,3%
Crediti commerciali	42.270	1.034	2,4%	44.043	1.242	2,8%
Crediti finanziari correnti	1.123	703	62,6%	1.307	1.000	76,5%
Debiti commerciali	67.215	124	0,2%	64.656	117	0,2%
Incidenza operazioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività operativa	6.797	(1.444)	n.a.	11.469	(1.493)	n.a.
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività finanziaria	(1.383)	(18)	1,3%	(9.430)	(79)	0,8%
Incidenza operazioni con parti correlate sull'indebitamento						
Indebitamento finanziario netto	(147.158)	(1.462)	1,0%	(40.863)	(1.572)	3,8%

42. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dei primi sei mesi del 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

43. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso del semestre non sono stati realizzati eventi o operazioni non ricorrenti.

44. PASSIVITÀ POTENZIALI

Contenziosi fiscali

Il contenzioso fiscale del Gruppo si riferisce alle seguenti società:

Aeffe S.p.A.: la Commissione Tributaria provinciale di Rimini, con sentenza n. 101/2/06 depositata in data 16 dicembre 2006 ha annullato gli avvisi di accertamento numero 81203T100562 (RG n. 43/05) e numero 81203T100570 (RG. n. 69/05) emessi dall'Agenzia delle Entrate di Rimini nel mese di novembre 2004. I rilievi che riguardano gli esercizi fiscali 1999 e 2000 sono relativi a costi considerati non deducibili e alla svalutazione della partecipazione Moschino. L'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha proposto appello contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Rimini. La Società ha presentato nei termini le proprie controdeduzioni. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna, in esito all'udienza del 27 settembre 2010, ha rigettato l'appello, confermando la sentenza di primo grado.

In data 12 gennaio 2012 l'Avvocatura dello Stato ha impugnato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Bologna, con ricorso in Cassazione. La società ha presentato l'atto di controdeduzioni nei termini di legge.

La Società, in data 31 maggio 2019, ha presentato "*Domanda di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti*" ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018 n. 136.

La Commissione Tributaria provinciale di Rimini, con sentenza n. 37/02/08 del 28 gennaio 2008, depositata il 9 aprile 2008, ha annullato gli avvisi di accertamento n. 81203T300390/06 e n. 81203T300393/06 emessi dall'Agenzia delle Entrate di Rimini nel mese di giugno 2006. Gli accertamenti sono relativi agli esercizi fiscali 2001 e 2002 ed afferiscono al mancato riconoscimento dell'utilizzo della perdita fiscale conseguita nel periodo di imposta 2000. L'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha proposto appello contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Rimini con atto notificato alla società in data 29 maggio 2009. L'appellata ha presentato nei termini le proprie controdeduzioni all'adita Commissione Tributaria Regionale di Bologna. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna ha disposto in data 14 aprile 2011 la sospensione del presente giudizio in attesa della definizione della causa pregiudiziale relativa all'avviso di accertamento n. 81203T100570/2004 (anno di imposta 2000). Il giudizio è stato riassunto dalla Sezione 1 della Commissione Tributaria Regionale di Bologna con la fissazione dell'udienza nel merito il 26/05/2016, poi rinviata al 01/12/2016 e nuovamente rinviata al 15/12/2016.

È stata nuovamente disposta la sospensione del processo in attesa della pronuncia della Cassazione.

La Società, in data 31 maggio 2019, ha presentato, per entrambe le annualità, "*Domanda di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti*" ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018 n. 136.

ALLEGATI NOTE ILLUSTRATIVE

- ALLEGATO I : Stato Patrimoniale Attivo Consolidato con parti correlate
- ALLEGATO II : Stato Patrimoniale Passivo Consolidato con parti correlate
- ALLEGATO III : Conto Economico Consolidato con parti correlate
- ALLEGATO IV : Rendiconto Finanziario Consolidato con parti correlate

ALLEGATO I

Stato Patrimoniale Attivo – Consolidato con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2019	di cui Parti correlate	31 dicembre 2018	di cui Parti correlate
Key money		-		23.556.467	
Marchi		76.734.798		78.481.588	
Altre attività immateriali		1.098.594		1.094.412	
Totale immobilizzazioni immateriali	(1)	77.833.392		103.132.467	
Terreni		17.319.592		17.118.773	
Fabbricati		23.992.109		23.436.161	
Opere su beni di terzi		11.602.461		12.551.514	
Impianti e macchinari		3.026.523		3.050.863	
Attrezzature		225.204		260.569	
Altre attività materiali		3.839.568		3.880.921	
Totale immobilizzazioni materiali	(2)	60.005.457		60.298.801	
Attività per diritti d'uso	(3)	126.810.868			
Partecipazioni	(4)	131.558		131.558	
Crediti finanziari non correnti	(5)	2.196.837	2.196.837	2.302.096	1.882.096
Altre attività	(6)	3.076.786		2.810.046	
Imposte anticipate	(7)	15.837.270		15.073.001	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		285.892.168		183.747.969	
Rimanenze	(8)	110.641.142		104.261.515	
Crediti commerciali	(9)	42.269.927	1.034.809	43.138.560	1.077.496
Crediti tributari	(10)	8.247.580		7.759.828	
Attività per derivati	(11)	195.051		219.632	
Disponibilità liquide	(12)	29.351.134		28.037.213	
Crediti finanziari	(13)	1.122.988	702.988	1.420.000	1.000.000
Altri crediti	(14)	35.654.758		34.852.460	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		227.482.580		219.689.208	
Attività disponibili per la vendita	(15)	436.885		436.885	
TOTALE ATTIVITA'		513.811.633		403.874.062	

ALLEGATO II

Stato Patrimoniale Passivo – Consolidato con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2019	di cui Parti correlate	31 dicembre 2018	di cui Parti correlate
Capitale sociale		25.371.407		25.371.407	
Altre riserve		128.707.084		123.799.107	
Utili/(perdite) esercizi precedenti		6.658.420		(1.287.069)	
Risultato d'esercizio di gruppo		5.114.326		16.726.101	
Patrimonio netto del gruppo		165.851.237		164.609.546	
Capitale e riserve di terzi		32.265.957		32.377.912	
Risultato d'esercizio di terzi		167.256		471.935	
Patrimonio netto di terzi		32.433.213		32.849.847	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(16)	198.284.450		197.459.393	
Accantonamenti	(17)	1.888.802		2.558.544	
Imposte differite	(7)	29.511.346		30.093.668	
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(18)	5.200.168		5.491.570	
Passività finanziarie	(19)	114.319.548		16.408.975	
Passività non finanziarie	(20)	683.963		770.731	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		151.603.827		55.323.488	
Debiti commerciali	(21)	67.215.409	122.942	76.949.819	59.971
Debiti tributari	(22)	11.531.586		6.452.612	
Passività per derivati	(11)	-		-	
Passività finanziarie	(23)	65.508.991		46.606.814	
Altri debiti	(24)	19.667.370		21.081.936	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		163.923.356		151.091.181	
Passività disponibili per la vendita					
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		513.811.633		403.874.062	

ALLEGATO III

Conto Economico – Consolidato con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in unità di Euro)	Note	I° sem. 2019	di cui Parti correlate	I° sem. 2018	di cui Parti correlate
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	(25)	173.301.456	215.942	171.099.664	539.801
Altri ricavi e proventi	(26)	4.264.055		2.307.563	
TOTALE RICAVI		177.565.511		173.407.227	
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.		7.533.319		(74.276)	
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(27)	(62.948.559)		(54.868.043)	
Costi per servizi	(28)	(53.649.729)	(500.000)	(49.277.860)	(500.000)
Costi per godimento beni di terzi	(29)	(4.247.140)	(1.327.611)	(12.633.502)	(1.299.175)
Costi per il personale	(30)	(35.880.050)		(33.836.523)	
Altri oneri operativi	(31)	(1.697.928)		(1.748.262)	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(32)	(13.467.413)		(6.423.839)	
Proventi/(Oneri) finanziari	(33)	(1.667.982)	60.834	(618.665)	56.783
RISULTATO ANTE IMPOSTE		11.540.029		13.926.257	
Imposte	(34)	(6.258.447)		(5.565.705)	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		5.281.582		8.360.552	
Perdita/(Utile) di competenza delle min.azionarie		(167.256)		(84.381)	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		5.114.326		8.276.171	

ALLEGATO IV

Rendiconto Finanziario – Consolidato con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in migliaia di Euro)	Note	1° sem. 2019	di cui Parti correlate	1° sem. 2018	di cui Parti correlate
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO		28.037		22.809	
Risultato del periodo prima delle imposte		11.540	(1.551)	13.926	(1.201)
Ammortamenti / svalutazioni		13.467		6.325	
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR		(961)		(143)	
Imposte sul reddito corrisposte		(826)		(601)	
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		1.668		619	
Variazione nelle attività e passività operative		(18.091)	106	(8.657)	(291)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	(35)	6.797		11.469	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		(82)		(633)	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		(2.268)		(2.141)	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) Attività per diritti d'uso (1)		(1.751)		-	
Investimenti e svalutazioni (-) / Disinvestimenti e rivalutazioni (+)		-		-	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(36)	(4.101)		(2.774)	
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		(77)		925	
Distribuzione dividendi della controllante		-		-	
Decrementi (-) / incrementi (+) debiti finanziari		6.227	(18)	(10.806)	(79)
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti per leasing (2)		(6.001)		-	
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari		136		1.070	
Proventi (+) e oneri finanziari (-)		(1.668)		(619)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA	(37)	(1.383)		(9.430)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO		29.351		22.074	

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 87-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Massimo Ferretti in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e Marcello Tassinari in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeffe S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.

Si attesta inoltre, che:

il bilancio semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2019

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Ferretti

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Marcello Tassinari

**Relazione di revisione contabile
limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

*Agli Azionisti della
Aeffe S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Aeffe S.p.A. e controllate (Gruppo Aeffe) al 30 giugno 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

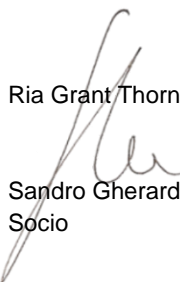
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Aeffe al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 30 luglio 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.



Sandro Gherardini
Socio

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it